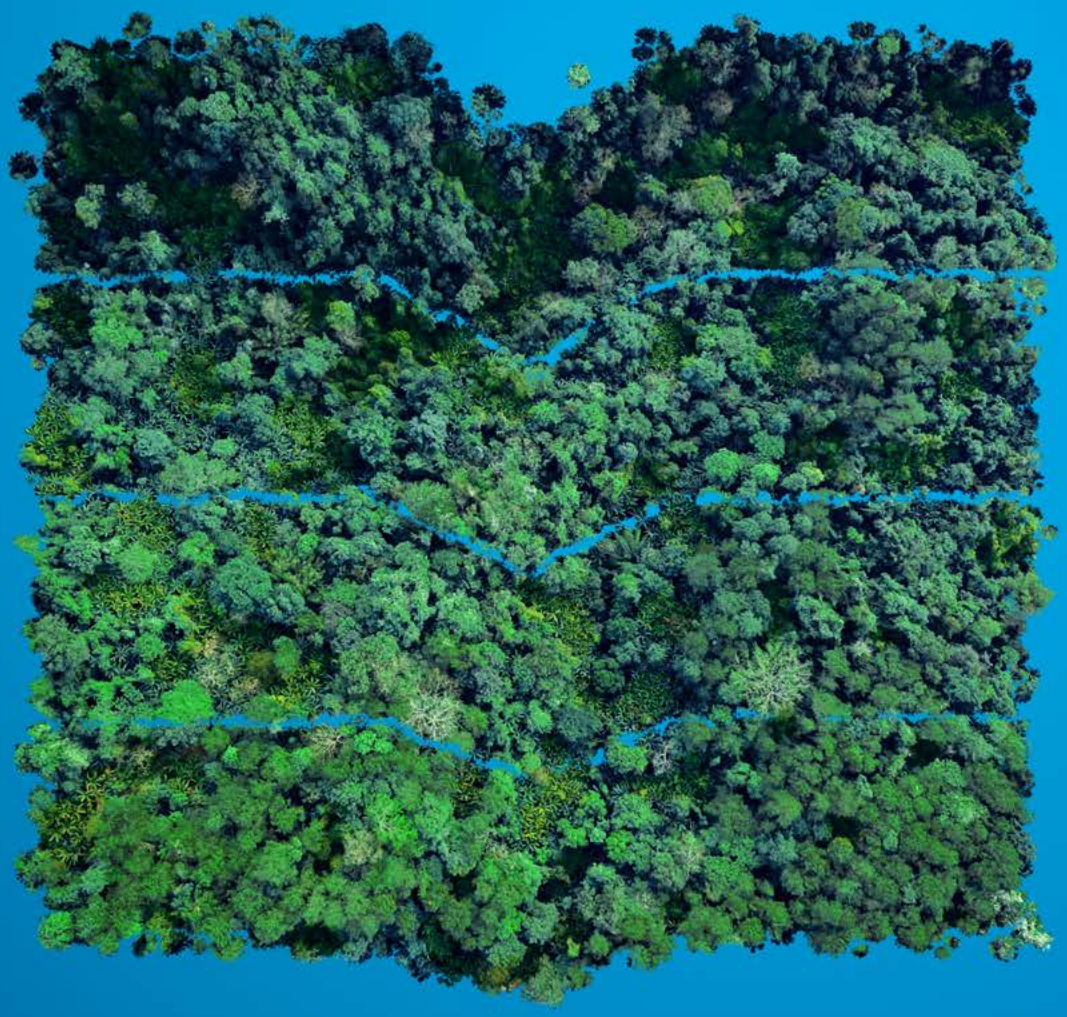
MANINI PREFABBRICATI

Report di sostenibilità 2023



Esercizio 2022

MANINI
PREFABBRICATI

degli ICTA 2022
ITALIAN CONCRETE TECHNOLOGY AWARDS
conferisce a
Arnaldo Manini
il Premio Speciale alla Carriera

Lettera agli stakeholder

Questo per la Manini Prefabbricati rappresenta il quarto Report di Sostenibilità, riferito all'anno 2022.
La decisione di produrre un documento non finanziario, volontariamente, pur non essendo quotati in borsa, ha assunto in questi ultimi anni una crescente centralità nelle politiche dell'azienda.
E' una scelta che nel tempo sembra averci dato ragione, non solo perché è in linea con i nostri valori fondanti, ma perché trova la condivisione di tutti quelli che collaborano a vario titolo con la Manini Prefabbricati e che seguono con passione la mission sociale ed ambientale che perseguiamo.
In particolare in questo momento storico in cui gli effetti devastanti del cambiamento climatico cominciano ad essere evidenti anche nel nostro stesso territorio, diventa cogente sostenere una transizione verso un modello di sviluppo maggiormente sostenibile: una transizione che sia anche giusta ed inclusiva e che tenga in considerazione gli effetti che i vari processi di riconversione nei vari settori hanno poi sulle persone.
Il 2022 per la Manini Prefabbricati è stato un anno non solo di ripresa post-pandemica ma soprattutto di crescita, alimentata da diversi motori, primi fra tutti l'ampiamento della gamma di servizi e l'innovazione continua.
Questo nonostante sia stato anche un anno in cui ci si è dovuti confrontare con nuovi problemi che, come la pandemia, hanno avuto natura esogena ma hanno avuto comunque impatto sul business.
Dalla fine del 2021, infatti, abbiamo assistito ad una crescita esponenziale dei costi delle materie prime, cui si è aggiunto un clima di incertezza determinato, dalla fine di febbraio, dalla guerra in Ucraina.
La Manini Prefabbricati, tuttavia, aumentando il coinvolgimento dei fornitori, dei clienti e dei collaboratori verso un impegno condiviso ha generato un moltiplicatore determinante per la crescita comune.
Manini Prefabbricati, consapevole ormai del proprio ruolo di leader nel settore della prefabbricazione, riconosce la propria responsabilità nell'operare in questo contesto storico particolare: il suo piano strategico, centrato sulla sostenibilità, innovazione e solidità finanziaria, è finalizzato a rispondere con successo alle sfide del nostro tempo.
Proprio a questo scopo sono stati fatti investimenti nella consapevolezza e nelle competenze delle persone, nell'efficientamento organizzativo, incrementando la capacità di governare le decisioni fondamentali per una crescita costante ed etica.
Identificando gli strumenti e le azioni per i responsabili di ogni settore si è potuto dunque attivare un processo di cambiamento costante e monitorato.
Il nostro impegno nel costruire un contesto nuovo è stato suggellato dall'ottenimento delle certificazioni LEED per l'ampliamento degli uffici dell'Head Quarter dell'azienda: un importante riconoscimento che ha contribuito al posizionamento della Manini Prefabbricati tra le aziende più avanzate del suo settore nel perseguire obiettivi chiari e misurabili.
L'azienda, consapevole delle sfide globali, continua il suo impegno e il suo contributo lavorando ogni giorno al fine di monitorare e migliorare costantemente non solo l'impatto ambientale legato alle proprie attività ma anche quelle della catena del valore, così da poter individuare le aree su cui intervenire per prime.
Il Report 2022, di fatto, rappresenta una presentazione dell'azienda: chi siamo, quello che stiamo facendo, in modo trasparente, e costituisce la narrazione dell'impegno sui pilastri ESG per la realizzazione di una società sostenibile e giusta.

Arnaldo Manini
Presidente

Manuel Boccolini
Amministratore Delegato

+500
persone impiegate
(a livello di gruppo)

96,6
MLN Valore di produzione
Manini Prefabbricati

115,5
MLN Fatturato
a livello di Gruppo

+200
commesse / anno
(a livello di gruppo)

1962 2022

60
anni di storia

+43%
percentuale di
crescita annua

1°
Azienda di settore
per valore di mercato e
valore economico

1°
Gruppo di settore
per fatturato integrato

Highlights economico-finanziari

	2019	2020	2021	2022
Valore economico generato	63.092.744	59.490.110	67.837.426	97.375.649
Ricavi	62.092.744	59.490.110	67.837.426	97.375.649
Valore economico distribuito	58.326.571	55.702.867	62.476.920	92.761.592
Costi operativi	45.115.790	42.626.717	48.595.582	77.866.896
Retribuzione e benefit	9.651.751	9.301.547	10.169.467	10.939.372
Pagamenti ai fornitori di capitale	1.153.064	1.707.999	1.681.606	1.784.550
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	2.276.511	1.933.752	2.191.140	2.007.453
Investimenti nella comunità	129.455	132.852	108.855	163.321

La Manini Prefabbricati opera in un contesto fortemente competitivo per il quale occorre prendere in esame in modo molto serio gli aspetti legati alla sostenibilità economico – finanziaria. Per questo l'azienda ha costituito un modello di gestione sostenibile ed allo stesso tempo pone molta attenzione alla compensazione di tutti i fattori e gli attori che prendono parte all'intero processo.
Per un'azienda come la Manini Prefabbricati che nasce in un contesto di provincia, con un legame strettissimo con il territorio, diventa fondamentale la redistribuzione della ricchezza generata in quello stesso territorio.
La scelta di rimanere, nonostante la lontananza dagli snodi infrastrutturali più importanti della penisola, nella provincia umbra è una scelta di campo decisa e sostenibile ante litteram.
Il valore generato dal Gruppo ritorna dunque e viene redistribuito all'interno dei territori nei quali si opera mediante gli stipendi dei dipendenti e dei collaboratori, pagamenti ai fornitori preferiti di prossimità, versamenti di natura fiscale alla Pubblica Amministrazione locale e anche, non ultimi, la partecipazione attiva a iniziative di carattere sociale, culturale, sportivo destinate alla comunità di riferimento.
Nella tabella che segue sono relazionate le principali voci legate al valore economico generato e distribuito da Manini Prefabbricati nel periodo oggetto della rendicontazione.
Come è possibile vedere nella tabella "Il valore Economico Redistribuito" corrisponde a circa il 95% delle risorse generate.
L'11 % delle risorse invece viene destinato al pagamento delle retribuzioni e dei benefiti previsti per i dipendenti.
Il 2%viene destinata infine ai pagamenti destinati alla Pubblica Amministrazione.
Il valore economico trattenuto da Manini Prefabbricati è pari a circa il 5% del totale dei ricavi.

MANINI
PREFABBRICATI
CO_2
#ECONOMIACIRCOLARE

Indice

Capitolo 1 - Chi siamo

1.1 La nostra storia: 60 anni di successo
1.1.1 I nostri valori
1.1.2 La nostra catena del valore
1.1.3. Il dialogo con i nostri stakeholder
1.2 Il nostro modello di governance
1.3. La tutela dei nostri clienti
1.3.1 La qualità e la sicurezza dei nostri prodotti
1.3.2 La protezione dei dati

Capitolo 2 - Il nostro percorso di sostenibilità

2.1 L'analisi di materialità

Capitolo 3 - Il nostro impegno per lo sviluppo di soluzione innovative di edilizia sostenibile

3.1 La valorizzazione del patrimonio edilizio esistente
3.1.1 La sicurezza antisismica dei nostri prefabbricati industriali
3.1.2 Focus: BIM e sostenibilità
3.1.3 La cultura della sicurezza

Capitolo 4 - Il nostro impegno nella tutela ambientale

4.1 La lotta al cambiamento climatico
4.2 Le nostre materie prime
4.2.1 Le certificazioni ambientali dei nostri prodotti
4.3 La gestione sostenibile della risorsa idrica
4.4 La gestione responsabile dei rifiuti
4.5 Altri impatti ambientali: biodiversità ed emissioni inquinanti

Capitolo 5 - Il nostro impegno per lo sviluppo e la tutela del capitale umano

5.1 Le nostre persone
5.2 La valorizzazione e il benessere dei nostri dipendenti
5.2 La sicurezza sul lavoro

Capitolo 6 - Il nostro impegno per lo sviluppo del territorio e dell'economia locale

6.1. La nostra catena di fornitura
6.2. Il nostro sostegno alle comunità locali

Capitolo 7 - Nota metodologica

7.1 GRI Content Index

7

1. Chi siamo

Manini Prefabbricati S.p.A. (di seguito anche "Società", "azienda", "organizzazione") nasce ad Assisi, nel lontano 1962, dall'ingegno, passione e coraggio del fondatore e oggi Presidente del Consiglio d'Amministrazione Arnaldo Manini.

Testimonianza concreta del "Made in Italy" vincente, da piccola impresa specializzata nella produzione di manufatti e componenti prefabbricati destinati ad un mercato regionale, l'azienda ha costantemente ampliato la propria gamma produttiva e la qualità dei servizi offerti con una parallela attenzione allo sviluppo organizzativo.

Nel 2001, pur mantenendo la propria identità e indipendenza gestionale, Manini Prefabbricati S.p.A. crea una società paritaria con MC Prefabbricati S.p.A., dando vita alla MC Manini Prefabbricati S.p.A.

1.1 La nostra storia: 60 anni di successi

1962 Nasce la S.i.m.c.as. Società Industriale Manufatti in Cemento Assisi

1970 Nasce lo Stabilimento produttivo di Bastia Umbra; la S.i.m.c.as diventa Manini Prefabbricati S.p.A.

1973 Il Sistema TITANO (trave da 50 metri di luce libera) stupisce il mercato; Arnaldo Manini viene insignito da Giulio Andreotti del Premio "Mercurio d'oro".

1987 Nasce l'ONDAL sistema di alta tecnologia, leggero ed evoluto, sistema costruttivo di punta dell'azienda.

1990 Nasce lo stabilimento di Aprilia.

2001 Viene creata una società paritaria con MC Prefabbricati S.p.A., dando vita alla MC – Manini Prefabbricati S.p.A. con l'acquisizione dello stabilimento di Somaglia (LO).

2002 Acquisizione dello stabilimento produttivo di Perugia (Ex Vibrocementi).

2017 Viene nominato Manuel Boccolini Amministratore Delegato insieme ad un gruppo di 6 persone del Management, in occasione del 55esimo dell'azienda; alla Manini viene riconosciuto da organismo indipendente internazionale (PLIMSOLL) il primato assoluto nazionale relativamente al valore economico e di mercato;

2018 Nasce la Divisione Manini Service, dedicata alla riqualificazione del patrimonio edilizio prefabbricato esistente; viene presentato Manini Connect, sistema di monitoraggio IOT; Arnaldo Manini riceve il Premio "Il Perugino, artista e imprenditore".

2019 Viene confermato per il terzo anno consecutivo il primato Plimsoll: la Manini Prefabbricati resta in testa tra le aziende del proprio settore per valore economico e di mercato.

2020 Oltre alla riconferma Plimsoll per il quarto anno consecutivo, all'Azienda vengono riconosciuti due premi per lo stato patrimoniale-finanziario e per la qualità del Bilancio: Premio Felix Sole24ore e Azienda Champion del Corriere della Sera.

2021 Premio Legambiente: la storica associazione ambientalista premia la Manini Prefabbricati in relazione al Manini Connect, punta di diamante di una serie di tecnologie sviluppate dal settore R&D dell'azienda.

2022 Si festeggiano i 60 anni di attività inanellando Record di commissionato. Viene dedicato all'azienda un lungo servizio su RAI2 "Viaggio nell'Italia Sostenibile".

FESTA DEI 60 ANNI

I 60 anni hanno celebrato un'azienda che ha fatto della prefabbricazione un'occasione di sviluppo ingegneristico sostenibile, di bellezza architettonica e innovazione dei materiali, i cui frutti sono da riversare principalmente sul territorio in cui insiste la produzione.

Mentre giungevano al termine i lavori per la realizzazione dell'ampliamento della sede centrale, l'azienda ha sviluppato con l'Università di Perugia, un proprio Sw per calcolare il Carbon Footprint di ogni singolo edificio.

A 60 anni esatti dalla sua costituzione, Manini Prefabbricati ha festeggiato questo importantissimo compleanno con il suo fondatore Arnaldo Manini, ancora saldamente in azienda in qualità di Presidente.

La grande festa che l'azienda umbra ha organizzato con le maestranze dei due stabilimenti produttivi di Aprilia e Bastia Umbra e con il management, lo staff e i principali stakeholders aziendali lascia poco spazio alla commemorazione di una storia gloriosa, incentrata com'è sulla celebrazione dei traguardi dell'oggi e degli ambiziosi progetti che la proiettano in un futuro sempre più green, più tech e più vincente.

Che Manini Prefabbricati non fosse un "prefabbricatore" come tutti gli altri operatori di settore si era capito da subito, con quell'attenzione alle scelte architettoniche dei manufatti, non certo connaturata all'interno del settore. Il gusto estetico, l'arte, l'importanza del bello sono valori fondanti dell'azienda che si respirano da subito entrando nei suoi uffici, oltreché guardando le sue realizzazioni.

Manini ha invitato al suo compleanno Mario Tozzi, ricercatore Cnr e divulgatore scientifico di temi ambientali, per prendere sempre più coscienza di dati scomodi e trovare vie di riconciliazione tra produzione e ambiente naturale. A seguire un sintetico excursus degli ultimi successi aziendali valorizzati dal mercato e da numerosi premi e riconoscimenti di prestigio.

1.1.2 I nostri valori

Proprio come i nostri edifici, la nostra **brand identity** poggia saldamente su pilastri ispiratori che costituiscono i valori fondanti, che ci hanno sostenuto nei nostri primi 60 anni di storia e ci accompagneranno in quelli a venire.

Bellezza

Etica

Cultura

Velocità

Innovazione

Ambiente

BELLEZZA

Ogni edificio architettonico deve arricchire il territorio, non usurparlo e la bellezza ha un valore educativo, in grado di sviluppare azioni virtuose nella comunità. Questo è uno dei pilastri ispiratori con cui Manini Prefabbricati affronta le proprie realizzazioni.

La struttura di un manufatto, anche di un capannone prefabbricato, vive di esatte proporzioni e di equilibrio tra la razionalità geometrica e l'estro creativo, come ogni forma di arte, cui in Manini siamo particolarmente sensibili.

CULTURA

La nostra idea di cultura abbraccia differenti "sistemi di cultura" che necessariamente convivono in questa epoca di grande complessità.

Manini Prefabbricati è fiera della propria identità, di una evoluzione lunga 60 anni e, proprio grazie a queste radici, è in grado di accogliere le sfide del futuro.

La cultura tecnica fondante (il "saper fare") ha sposato da subito in Manini quella progettuale (il "saper vedere") e imprenditoriale (il "saper osare"), senza mai trascurare il rispetto del territorio e la valorizzazione delle persone.

INNOVAZIONE

La nostra idea di cultura abbraccia differenti "sistemi di cultura" che necessariamente convivono in questa epoca di grande complessità.

Manini Prefabbricati è fiera della propria identità, di una evoluzione lunga 60 anni e, proprio grazie a queste radici, è in grado di accogliere le sfide del futuro.

La cultura tecnica fondante (il "saper fare") ha sposato da subito in Manini quella progettuale (il "saper vedere") e imprenditoriale (il "saper osare"), senza mai trascurare il rispetto del territorio e la valorizzazione delle persone.

AMBIENTE

Edilizia e sostenibilità: apparentemente un ossimoro, impegno strategico per Manini.

Siamo l'unica azienda nel settore delle prefabbricazioni a vantare già quattro Bilanci di Sostenibilità. Ci è risultato facile perché il tema del rispetto ambientale per Manini non è un obbligo legislativo-burocratico, ma un driver del nostro modo di progettare, costruire, contribuire alla salvaguardia e alla valorizzazione del territorio che "occupiamo" con le nostre realizzazioni. Contribuire a lasciare ai nostri figli un ambiente migliore in cui vivere è una responsabilità che ci assumiamo in pieno.

ETICA

Comportamenti coerenti con le dichiarazioni strategiche hanno costruito l'affidabilità del marchio.

Manini è impegnata fermamente nella corrispondenza tra ciò in cui crede ed il modo di operare, trasportando i principi e i valori ispiratori dagli stabilimenti produttivi alle relazioni di mercato, con Clienti e Fornitori. Questo si traduce in rispetto dei diritti dei lavoratori, responsabilità sociale, totale osservanza delle normative e delle procedure di sicurezza.

VELOCITÀ

Malgrado le dimensioni ormai raggiunte dal Gruppo, la velocità d'azione resta un tratto distintivo dello stile e della personalità aziendale.

In Manini "Velocità" significa energia, agilità, processi decisionali "corti", qualità che inevitabilmente si coniuga con un modo di operare flessibile ed incline all'innovazione. Ed è proprio la velocità di reazione al cambiamento, laddove non riusciamo ad anticiparlo, che ci ha portato a cambiare pelle in questi 60 anni di storia, senza mai rinunciare a noi stessi.

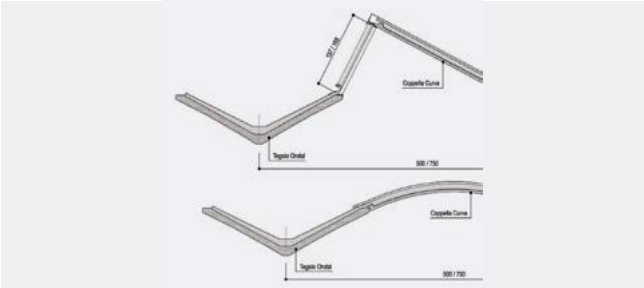
1.1.2 La nostra catena del Valore

Manini Prefabbricati è leader in Italia nel settore della prefabbricazione di sistemi, strutture e componenti industrializzati per l'edilizia. Più precisamente, la Società è specializzata da oltre 60 anni nella realizzazione e riqualificazione di edifici prefabbricati, nella progettazione antisismica e nell'erogazione di servizi di efficientamento energetico, nonché di servizi di monitoraggio e diagnostica sugli edifici esistenti.

I sistemi costruttivi prefabbricati di Manini Prefabbricati dimostrano che l'azienda non è solo leader nel settore della prefabbricazione industriale, ma è anche un importante innovatore tecnologico in grado di offrire standard sempre più elevati. In particolare, tali sistemi consistono in strutture e coperture in cemento armato (anche a shed) altamente performanti e tecnologiche, che possono essere adattate e personalizzate in funzione delle specifiche esigenze del cliente, garantendo i più elevati standard in termini di qualità, funzionalità, sicurezza e design.

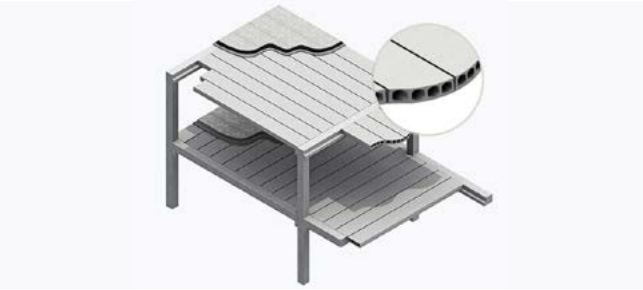
I sistemi costruttivi prefabbricati ideati da Manini Prefabbricati si possono distinguere in cinque diverse categorie di prodotto, come descritto dall'immagine di seguito.

Ondal & Ondal+



La prima struttura prefabbricata a tegole alari che consente di realizzare un tetto interamente in cemento armato, adattabile a tutte le esigenze strutturali e tipologiche.

Solai

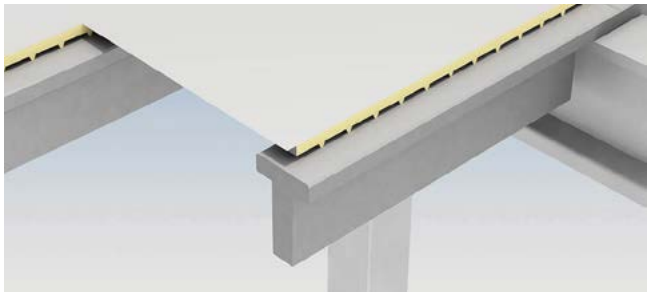


Solai prefabbricati innovativi e resistenti, adatti a ogni tipo di necessità di costruzione

New Ondal

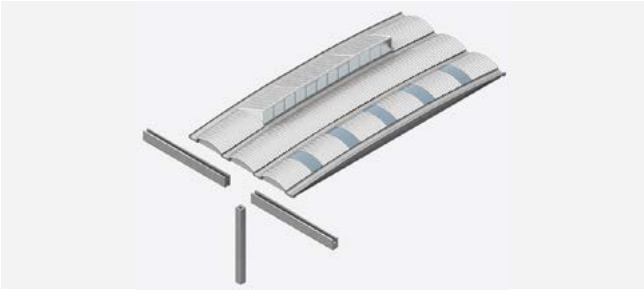
Variante della struttura prefabbricata Ondal che risponde a diverse esigenze progettuali.

Manini Plan



Sistema costruttivo prefabbricato composto da pilastri, travi in cemento armato precompresso e travi secondarie con sezione a T, anch'esse realizzate in cemento armato precompresso

TAU



Struttura prefabbricata in cemento armato famosa per il suo estradosso ad andamento parabolico, che coniuga i vantaggi sia di una copertura piana che di una doppia pendenza

Manini Prefabbricati S.p.A. dispone, attualmente, di quattro centri di produzione dislocati sul territorio italiano e predisposti con dotazioni strutturali ed organizzative specifiche, integrate ed improntate alla flessibilità, così da gestire eventuali oscillazioni dei carichi di lavoro o richieste provenienti da aree diverse da quelle di competenza.

La dislocazione territoriale dei centri produttivi consente la copertura dell'intero territorio nazionale: Bastia Umbra e Perugia coprono il Centro Nord, Aprilia (LT) il Centro Sud, mentre lo stabilimento alle porte di Milano (Somaglia) è in grado di garantire la copertura dell'intera area del Nord Italia.

Lazio - Aprilia (LT)

Superficie: 120.000 Mq di cui 35.000 coperti
Capacità: c.a. 65.000 Mc/anno
Area Stoccaggio: 20.000 Mq

Lombardia - Somaglia (LO)

Superficie: 80.000 Mq di cui 25.000 coperti
Capacità: c.a. 50.000 Mc/anno
Area Stoccaggio: 12.000 Mq

In questi anni Manini Prefabbricati ha costruito realizzazioni di primo livello per le più importanti aziende italiane ed internazionali. Le realizzazioni di Manini Prefabbricati possono essere, infatti, destinate a diversi settori industriali grazie alla capacità e alle competenze dell'organizzazione di combinare i requisiti tecnici, funzionali e prestazionali di prodotto con la stabilità di complessi elementi architettonici.
Tutte le realizzazioni di Manini Prefabbricati risultano innovative e funzionali, caratterizzate da tempi di realizzazione brevi e dal design unico e ricercato, così da sposare le esigenze e le richieste di un portafoglio sempre più ampio e diversificato di clienti al fine di offrire loro una positiva customer experience e di garantire i più elevati standard in termini di qualità, sicurezza e funzionalità.
La Società si rivolge prevalentemente a clienti B2B (Business To Business), conosciuti anche a livello internazionale come, ad esempio, Dolce&Gabbana, Jhonson&Jhonson, Mercedes-Benz, Amazon o DHL.
Le realizzazioni di Manini Prefabbricati sono, infatti, adatte per essere destinate a settori industriali diversificati grazie alla capacità dell'azienda di fornire prodotti e servizi in grado di conciliare requisiti strutturali con aspetti di design e di efficientamento energetico.

Umbria - Località Fontana (PG)

Superficie: 40.000 Mq di cui 40.000 coperti
Capacità: c.a. 50.000 Mc/anno

Umbria - Bastia Umbria (PG)

Superficie: 120.000 Mq di cui 35.000 coperti
Capacità: c.a. 65.000 Mc/anno
Area Stoccaggio: 20.000 Mq

1.1.3 Il dialogo con i nostri stakeholder

Nel contesto dell'attuale panorama aziendale, la promozione e l'organizzazione di eventi rivolti agli stakeholder sono diventati elementi cruciali per la costruzione di rapporti solidi e significativi. Consapevole dell'importanza di una comunicazione aperta e bidirezionale, la Manini Prefabbricati si impegna attivamente nel mantenere un dialogo continuo e costruttivo con i propri stakeholder.
Una delle iniziative chiave è rappresentata dagli eventi appositamente organizzati per coinvolgere e valorizzare gli stakeholder. Questi eventi non sono solo momenti di incontro, ma vere e proprie piattaforme di partecipazione collaborativa. L'obiettivo è creare un contesto in cui le idee possano fluire liberamente, promuovendo un dialogo costruttivo e virtuoso che possa generare valore aggiunto per entrambe le parti. Questi eventi rappresentano l'occasione perfetta per mettere in pratica questo approccio partecipativo, fornendo uno spazio dedicato all'interscambio di idee e all'approfondimento delle tematiche rilevanti.
Questo approccio non è solo una dimostrazione di trasparenza e apertura, ma anche una strategia volta a sfruttare appieno il potenziale innovativo e creativo degli stakeholder stessi. L'esperienza dimostra che la collaborazione attiva genera un ambiente in cui emergono soluzioni più efficaci e idee innovative, contribuendo così a un arricchimento reciproco.

Nella seguente tabella si riporta una mappatura aggiornata dei principali stakeholder di Manini Prefabbricati e delle relative modalità di coinvolgimentone

Categoria di stakeholder	Modalità di coinvolgimento
Azionisti	• Consiglio di Amministrazione
Dipendenti	• Comunicazioni aziendali • Attività formative • Eventi/iniziative
Clienti	• Contatti diretti • Eventi • Press release
Comunità locali	• Eventi/iniziative • Sponsorizzazioni/donazioni • Press release
Pubblica Amministrazione	• Press release • Reportistica
Associazioni di categoria	• Contatti diretti
Sindacati	• Incontri periodici • Tavoli di confronto
Fornitori	• Contatti diretti
Università e centri di ricerca	• Sviluppo di progetti di ricerca • Eventi/iniziative
Media	• Contatti diretti e interviste • Pubblicazioni/comunicazioni

1.2 Il nostro modello di governance

La Società adotta un modello "tradizionale" di governance societaria, composto da diversi organi quali: l'**Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione (CdA), il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza (OdV)**.
In particolare, l'Organismo di Vigilanza ha il compito di vigilare sulla corretta definizione e attuazione del Modello 231, effettuando attività ispettive e riportando direttamente al Consiglio di Amministrazione le risultanze delle indagini condotte. Tale organo ha, inoltre, il compito di promuovere la conoscenza del Modello 231 all'interno dell'organizzazione e di formare il personale sull'osservanza di tale documento.
Nelle seguenti tabelle si riporta il dettaglio della composizione del Consiglio di Amministrazione della Manini Prefabbricati al 31 dicembre 2022 con la relativa distinzione dei componenti per genere e fascia d'età.

Membro	Ruolo
Arnaldo Manini	Presidente e Amministratore Delegato
Manuel Boccolini	Amministratore Delegato
Bruno Negrini	Consigliere
Alcide Casini	Consigliere

Genere	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	0	1	3	**4**
Donne	0	0	0	**0**
Totale	**0**	**1**	**3**	**4**

All'interno del proprio Consiglio di Amministrazione, la Manini Prefabbricati vanta la presenza di componenti aventi funzioni e competenze trasversali nell'organizzazione; in particolare, Manuel Boccolini, oltre a ricoprire rispettivamente la carica di Amministratore Delegato e Consigliere del CdA, svolge il ruolo di Direttore Commerciale (Manuel Boccolini) all'interno della Società. L'avv. Bruno Negrini ed il Dott. Commercialista Alcide Casini sono consiglieri indipendenti.

L'Amministratore Delegato (Ing. Manuel Boccolini) è responsabile in prima persona dell'approvazione del Bilancio di Sostenibilità dell'organizzazione, redatto e pubblicato con frequenza annuale sul sito internet della Società. Nell'ambito del processo di nomina e selezione del più alto organo di governo, la designazione del Consiglio di Amministrazione (CdA) rappresenta un momento cruciale nell'assetto decisionale dell'azienda e, in questo contesto, è la proprietà che si assume la responsabilità di effettuare tali nomine, riflettendo la volontà strategica di configurare un team di amministratori in grado di contribuire in modo significativo alla definizione e all'attuazione delle politiche aziendali.

Parallelamente, l'Organismo di Vigilanza e del Collegio sindacale assume un ruolo chiave nell'assicurare la conformità e l'integrità nelle operazioni aziendali. La sua nomina segue rigorosamente le disposizioni stabilite nello statuto dell'azienda, pubblicato e reso consultabile attraverso la visura camerale alla Camera di Commercio.

Oltre al presente modello di governance societaria, Manini Prefabbricati ha altresì definito un proprio Codice Etico, volto a definire i valori e i principi etici di comportamento che la Società è tenuta ad osservare nello svolgimento delle proprie attività e nelle relazioni con i propri stakeholder al fine di tutelare l'integrità e la reputazione aziendale.

Il Codice Etico di Manini Prefabbricati è parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito anche "Modello 231" o "Modello"), adottato da Manini Prefabbricati S.p.A. ai sensi del D.Lgs 231/2001.

Il Modello 231, unitamente al Codice Etico, definisce il sistema di regole e procedure operative che l'organizzazione è tenuta a seguire nello svolgimento delle proprie attività e nei rapporti con i propri stakeholder al fine di ridurre il rischio di commissione di reati a vantaggio della stessa e/o dei suoi dipendenti.

L'adozione di tale documento, non ancora obbligatorio per le aziende, ha consentito all'organizzazione muoversi in anticipo rispetto ai tempi, sviluppando un maggior presidio e una più profonda consapevolezza dei rischi e delle relative conseguenze a cui la Società è internamente esposta durante lo svolgimento delle proprie attività. A riguardo si segnala che ad oggi Manini Prefabbricati non ha mai registrato violazioni e/o sanzioni relative all'osservanza delle prescrizioni previste da tale documento.
A dimostrazione dell'impegno intrapreso dalla Società nel favorire la diffusione di una cultura aziendale incentrata sui principi di trasparenza, eticità e correttezza, Manini Prefabbricati si è altresì dotata di una **Policy Anticorruzione** al fine di prevenire e mitigare possibili situazioni di conflitto di interesse che possono compromettere la solidità, la fiducia e la trasparenza dei rapporti instaurati nel tempo dall'organizzazione con i propri stakeholder.

Inoltre, dal 2021 Manini Prefabbricati è sottoposta ad un **rating di legalità** da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM). Questo strumento ha l'obiettivo di promuovere l'adozione di principi etici di comportamento all'interno delle aziende tramite l'assegnazione di un riconoscimento - misurato in "stellette" - indicativo del rispetto dei principi di legalità da parte dell'azienda che ne abbia fatto volontaria richiesta e, più in generale, del grado di attenzione riposto nella corretta gestione del business.

All'attribuzione del rating, l'ordinamento riconosce dei vantaggi in sede di concessione di finanziamenti pubblici e agevolazioni per l'accesso al credito bancario. Anche per il 2022, Manini Prefabbricati ha ottenuto un ottimo rating da parte della AGCM (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato), pari a **++.

1.3 La tutela dei nostri clienti

Manini Prefabbricati considera la qualità e la sicurezza dei propri prodotti e servizi un elemento centrale da tutelare al fine di garantire ai propri clienti i più elevati standard sul mercato e favorire la creazione di valore condiviso nel tempo.
A tal fine, la Società si è dotata di appositi sistemi di gestione e controllo interno che le consentono di monitorare, prevenire e mitigare potenziali impatti negativi relativi alla qualità e sicurezza dei prodotti e servizi offerti e alla gestione dei dati e delle informazioni trattate, in ottica di miglioramento continuo delle proprie performance.

1.3.1 La qualità e la sicurezza dei nostri prodotti

Con l'obiettivo di offrire prodotti e servizi contraddistinti da livelli qualitativi sempre più elevati, a partire dal 2016 Manini Prefabbricati si è dotata di un Sistema di Gestione Integrato, certificato in conformità alle norme ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015, in materia di qualità, ambiente, salute e sicurezza.

In particolare, il **Sistema di Gestione per la Qualità** definisce i compiti e le responsabilità che le diverse funzioni aziendali devono osservare nello svolgimento delle proprie attività al fine di migliorare la gestione dei processi aziendali e le performance dei prodotti e servizi offerti.

A tal fine, la Società ha sviluppato e adottato una propria **Politica per la Qualità** che, oltre a rappresentare il fondamento della strategia di sviluppo aziendale, riflette l'attitudine di Manini Prefabbricati nel perseguire l'eccellenza qualitativa lungo tutte le fasi della propria catena del valore.

L'implementazione del Sistema Gestione della Qualità ha portato Manini Prefabbricati a dover gestire i vari processi aziendali con sempre maggiore attenzione, puntando sul coinvolgimento di tutto il personale.
In particolare, la gestione di non conformità e reclami, inizialmente imperniata su registrazioni di sola natura cartacea, si è evoluta verso l'impiego di strutture informatiche supportate da metodi e applicazioni digitali. A tal proposito è stata creata un'apposita **piattaforma informatica**, fruibile sia da smartphone o tablet oppure da postazione desktop per mezzo delle Microsoft Power Apps di tipo RWD (Responsive Web Design), in grado di raccogliere tutti i dati necessari alla segnalazione "just in time" di non conformità e reclami, scambiare e condividere informazioni tecniche relative a tali non conformità e reclami, gestire le attività di risoluzione e le relative scadenze, rilevare i costi di non conformità, predisporre e monitorare gli eventuali addebiti ai fornitori ed inoltre eseguire analisi statistiche parametriche su più livelli.

In definitiva, si tratta di uno strumento in grado di assicurare all'azienda elevati livelli di comunicazione ed interattività attraverso il coinvolgimento tempestivo delle funzioni aziendali interessate al fine di garantire un'efficace risoluzione dei problemi ed un'efficiente risposta alle esigenze dei clienti.

Inoltre, a dimostrazione della costante attenzione alla tutela della salute e sicurezza dei propri clienti, tutti i prodotti realizzati da Manini Prefabbricati sono dotati del **marchio CE** ("marchio di Conformità Europea"), il quale garantisce la conformità del prodotto offerto dall'organizzazione ai requisiti tecnici definiti dalla Comunità Europea: dalla progettazione alla fabbricazione, dall'immissione sul mercato alla messa in servizio del prodotto, fino allo smaltimento.

La marcatura CE è obbligatoria affinché il prodotto possa essere commercializzato all'interno dello Spazio Economico Europeo (SEE), il quale comprende i paesi dell'Unione Europea oltre a Norvegia, Islanda e Lichtenstein.

1.3.2 La protezione dei dati

La tutela della privacy dei clienti riveste un ruolo centrale nella filosofia dell'organizzazione, la quale pone da sempre la massima attenzione nel garantire la confidenzialità e la sicurezza delle informazioni trattate. In particolare, l'azienda riconosce l'importanza di instaurare e mantenere rapporti di fiducia reciproca con i propri clienti, offrendo loro la certezza che i dati forniti saranno trattati con la massima riservatezza e nel rispetto delle leggi vigenti sulla privacy.

Attraverso protocolli avanzati di sicurezza informatica e la costante formazione del personale, Manini Prefabbricati si impegna a prevenire qualsiasi rischio di accesso non autorizzato o di uso improprio delle informazioni dei clienti. Inoltre, l'azienda adotta pratiche trasparenti, informando chiaramente i clienti sulle modalità di trattamento dei loro dati e garantendo loro il diritto di controllo e modifica delle proprie informazioni personali.

Questo approccio responsabile alla tutela della privacy, non solo rispetta le leggi vigenti, ma riflette anche l'impegno etico dell'organizzazione nel costruire relazioni a lungo termine basate sulla fiducia reciproca con i propri clienti.
Negli ultimi due anni, la Società ha dedicato sforzi significativi all'adeguamento e al potenziamento delle misure di protezione informatica adottate attraverso l'implementazione di azioni mirate di miglioramento, le quali possono essere riassunte nei seguenti punti.

Adeguamento del supporto documentale

Manini Prefabbricati ha completato con successo l'aggiornamento dell'intero supporto documentale in conformità con la normativa sulla protezione dei dati personali. In particolare, tale processo ha coinvolto la revisione e l'aggiornamento di politiche interne, procedure operative e altre documentazioni aziendali al fine di riflettere le evoluzioni normative e garantire la conformità alle leggi sulla privacy.

Formazione dell'organico e adeguamento delle dotazioni tecnico-informatiche

Il contesto in continua evoluzione ha richiesto ulteriori adeguamenti nell'organico e nelle dotazioni tecnico-informatiche dedicate alle operazioni di trattamento dei dati. A tal fine, la Società si è impegnata a garantire che il personale sia adeguatamente formato e consapevole delle normative sulla protezione dei dati, mentre le risorse tecnologiche sono state aggiornate per rispondere alle sfide emergenti.

Data security e attività di auditing

Per affrontare le sfide legate alla sicurezza dei dati, Manini Prefabbricati si è affidata a società esterne specializzate per lo svolgimento di attività di auditing sui propri sistemi informatici. Tali attività mirano a valutare, oltre al livello di sicurezza dei dati, anche la resilienza dei sistemi di elaborazione delle informazioni al fine di garantire che i dati gestiti siano protetti da accessi non autorizzati e che i sistemi siano in grado di rispondere tempestivamente a potenziali minacce esterne o incidenti informatici.

Conformità alla normativa sulla privacy e al whistleblowing

Il rispetto della vigente normativa sulla privacy è un elemento chiave per l'organizzazione al fine di garantire la corretta gestione e la tutela dei dati e delle informazioni trattate. In relazione agli aspetti legati al whistleblowing, l'azienda ha intrapreso diverse azioni, tra cui l'inserimento nel registro delle attività di trattamento secondo l'art. 30 del GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati). Inoltre, l'organizzazione ha provveduto alla nomina e alla selezione di figure responsabili al trattamento di dati e informazioni sensibili. Attualmente è, inoltre, in corso la redazione della valutazione d'impatto, ai sensi dell'art. 35 del GDPR.

CAPITOLO 2
Il Nostro percorso di Sostenibilità

2. Il nostro percorso di sostenibilità

Manini Prefabbricati considera la sostenibilità un elemento integrante e imprescindibile della propria strategia di business in grado di orientare le scelte strategiche e l'operato dell'organizzazione verso il progressivo miglioramento delle proprie performance ambientali, sociali ed economiche e il raggiungimento di obiettivi sempre più ambiziosi e sfidanti di sviluppo sostenibile.
L'impegno di Manini Prefabbricati verso la rendicontazione di sostenibilità ha inizio nel 2019 con la pubblicazione del primo Bilancio volontario di Sostenibilità, oggi giunto alla sua **quarta edizione**.
Il presente documento è stato redatto in conformità ai Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards (GRI Standards) con l'obiettivo di comunicare in modo chiaro, trasparente e comprensibile gli impatti generati dall'organizzazione lungo la sua catena del valore, nonché i risultati raggiunti e le performance conseguite in ambito di sostenibilità.
Nel 2021 Manini Prefabbricati ha altresì intrapreso un percorso volto alla definizione del primo **Piano di miglioramento delle performance di sostenibilità** con lo scopo di sviluppare una linea strategica di azione volta a migliorare le performance ambientali, sociali e di governance dell'organizzazione attraverso la definizione di specifici target e obiettivi di breve, medio e lungo periodo.

2.1 L'analisi di materialità

Nel corso del 2022 Manini Prefabbricati ha aggiornato la propria analisi di materialità in conformità con le richieste dei nuovi GRI Standards 2021.
Il processo di analisi condotto ha permesso di identificare l'universo degli impatti negativi e positivi, effettivi e potenziali generati dall'organizzazione lungo la sua catena del valore con lo scopo di dare una chiara ed esaustiva rappresentazione degli impatti economici, ambientali e sociali derivanti dalle attività di business della Società.
In particolare, il processo di aggiornamento dell'analisi di materialità si è articolato nelle seguenti fasi:

1. **Comprensione del contesto in cui l'azienda opera:**
ai fini dell'analisi del contesto in cui la Società opera sono state prese in considerazione diverse categorie di fonti, sia interne che esterne all'azienda. In particolare, in questa fase sono stati analizzati i principali macro-trend di sostenibilità e i più importanti riferimenti normativi applicabili a livello di settore; inoltre è stata condotta un'analisi della rassegna stampa sui principali articoli pubblici riguardanti l'organizzazione. Infine, è stata effettuata un'analisi di benchmark della reportistica di sostenibilità dei principali peers/competitors dell'organizzazione.

2. **Identificazione dell'universo degli impatti:** in funzione delle risultanze dell'analisi di contesto, sono stati identificati gli impatti negativi e positivi/effettivi e potenziali sull'ambiente, le persone e l'economia, compresi gli impatti relativi ai diritti umani, che si sono verificati o che potrebbero verificarsi lungo la catena del valore dell'organizzazione.

3. **Valutazione della significatività degli impatti**: gli impatti identificati dalle analisi sopra condotte sono stati valutati dai principali referenti aziendali in funzione del relativo grado di gravità (severity) e probabilità di accadimento (likelihood), in conformità con i nuovi requisiti definiti dallo Standard di rendicontazione.

In particolare, la gravità di ciascun impatto è stata determinata prendendo in considerazione le seguenti variabili:

- **Scala di gravità** (scale): gravità dell'impatto;
- **Ambito di applicazione** (scope): diffusione dell'impatto lungo la catena del valore dell'organizzazione;
- **Caratteristica di irrimediabilità** (irremediable character): difficoltà nel rimediare al danno generato dall'impatto.

In funzione del punteggio di significatività attributo a ciascun impatto, è stato possibile prioritizzare gli impatti individuati dall'analisi di materialità e associare loro i relativi temi materiali oggetto di rendicontazione all'interno del presente documento.
Nel complesso, è stato possibile identificare 19 impatti positivi e negativi/effettivi e potenziali che la Società ha o potrebbe avere lungo la propria catena del valore.
Nella seguente tabella si riportano i temi materiali e i relativi impatti emersi a seguito dell'aggiornamento dell'analisi di materialità.

Tema materiale	Impatto	Descrizione dell'impatto	Tipologia	GRI Topic Specific
Lotta al cambiamento climatico	Generazione di emissioni climalteranti	Attraverso la propria attività di business, Manini contribuisce sia direttamente che indirettamente alla generazione di emissioni climalteranti. Le emissioni dirette generate dalla Società sono legate al consumo di energia elettrica e all'utilizzo di combustibili fossili come il gas naturale, il GPL e il gasolio per alimentare i sistemi di riscaldamento e per lo svolgimento delle attività di logistica e trasporto. Le emissioni indirette sono, invece, legate alle attività collocate a monte e a valle della catena del valore dell'organizzazione; in particolar modo al trasporto e al fine vita. Al fine di mitigare il proprio impatto emissivo, la Società si impegna nell'approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili, nella riduzione dei propri consumi energetici (sia all'interno delle sedi operative che durante le attività di trasporto e costruzione), nella riqualificazione edilizia degli edifici esistenti e nella quantificazione dell'impronta emissiva degli edifici prefabbricati lungo il loro ciclo di vita: dalle fasi di approvvigionamento delle materie prime, alla produzione, al montaggio, fino al suo smaltimento. La Società dispone altresì di un Sistema di Gestione Ambientale certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.	Effettivo Negativo	GRI 302: Energia 2016 GRI 305: Energia 2018
Tutela della qualità dell'aria	Generazione di emissioni inquinanti	Le industrie del settore edile contribuiscono al rilascio di emissioni inquinanti in atmosfera a causa della formazione di polveri e all'utilizzo di mezzi di trasporto alimentati da combustibili fossili durante le attività di scavo e di movimentazione dei materiali per la realizzazione di edifici e infrastrutture, generando degli impatti negativi sia sulla salute umana che sull'ambiente.	Negativo Effettivo	GRI 305: Emissioni 2016
Gestione sostenibile delle risorse idriche	Sfruttamento delle risorse idriche	Attraverso la propria attività di business, Manini Prefabbricati contribuisce sia direttamente che indirettamente allo sfruttamento delle risorse idriche. Gli impatti diretti sono legati ai prelievi idrici, sia da acquedotto che da pozzo, per alimentare i processi produttivi. In particolare, l'acqua prelevata dall'acquedotto viene utilizzata per scopi civili, mentre quella proveniente da pozzo per le attività industriali. Gli impatti indiretti si devono, invece, alle attività collocate a monte e a valle della catena del valore dell'organizzazione; in particolar modo all'estrazione e alla lavorazione delle materie e all'utilizzo dell'edificio prefabbricato. In relazione a questo impatto, la Società si impegna nell'ottimizzazione dell'utilizzo della risorsa idrica attraverso l'installazione di impianti di trattamento e recupero che ne consentono il riutilizzo nei processi produttivi.	Negativo Effettivo	GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018
	Inquinamento delle risorse idriche	Eventuali malfunzionamenti nei sistemi di trattamento delle acque reflue potrebbero generare degli impatti negativi sia sull'ambiente che sulla salute delle comunità locali a causa della contaminazione delle acque superficiali e sotterranee dalla presenza di agenti inquinanti. Al fine di prevenire il verificarsi di tali episodi, Manini Prefabbricati dispone di un depuratore per il trattamento delle acque reflue, il quale consente di ridurne il potenziale inquinante prima dello scarico in pubblica fognatura .	Negativo Potenziale	

Tema materiale	Impatto	Descrizione dell'impatto		GRI Topic Specific
Consumo di risorse rinnovabili e non rinnovabili	Utilizzo di materie prime vergini	Le industrie del settore edile utilizzano quantitativi significativi di materie prime vergini come, ad esempio, il cemento e i componenti metallici per la realizzazione degli edifici prefabbricati, contribuendo negativamente al loro sfruttamento e compromettendo la loro disponibilità nel medio-lungo periodo. Al fine di far fronte a tale impatto, Manini Prefabbricati pone particolare attenzione all'utilizzo delle materie prime prediligendo l'approvvigionamento di risorse derivanti da processi di riciclo e recupero come, ad esempio, il ferro, il calcestruzzo e il polistirolo.	Negativo Effettivo	GRI 301: Materiali 2016
Gestione responsabile dei rifiuti	Generazione di rifiuti non inviati a riciclo/recupero	Manini Prefabbricati contribuisce alla generazione di rifiuti sia direttamente tramite la propria attività di business, sia indirettamente lungo la sua catena del valore. In particolare, i rifiuti generati dall'organizzazione consistono esclusivamente in rifiuti non pericolosi come, ad esempio, sfridi di ferro, calcestruzzo e guaina ed imballaggi di plastica e legno. Al fine di minimizzare il proprio impatto ambientale, la Società si impegna a garantire la raccolta differenziata dei rifiuti e a promuovere il riutilizzo degli stessi, riducendo così la quota parte di rifiuti destinata a smaltimento.	Negativo effettivo	GRI 306: Rifiuti 2020
Tutela della biodiversità	Perdita di biodiversità e sfruttamento del suolo	Le attività di disboscamento e scavo per la realizzazione di edifici prefabbricati potrebbero impattare negativamente sull'integrità degli habitat naturali, minacciando la sopravvivenza delle specie vegetali e naturali che li abitano. Al fine di monitorare la propria impronta sull'ambiente, Manini Prefabbricati si impegna a quantificare gli impatti ambientali derivanti dai propri prodotti durante il loro ciclo di vita attraverso il ricorso alla metodologia LCA (Life Cycle Assessment). Inoltre, l'organizzazione si impegna attivamente in progetti di riforestazione di aree boschive disastrate da calamità naturali.	Negativo Effettivo	GRI 304: Biodiversità 2016
Valorizzazione e benessere dei dipendenti	Contributo al benessere dei dipendenti	Manini Prefabbricati ritiene che il benessere dei propri dipendenti sia un elemento fondamentale da tutelare per contribuire alla creazione e alla condivisione di valore nel tempo. A tal fine, la Società si impegna a promuovere una forte coesione tra i propri dipendenti favorendo l'ascolto e il dialogo reciproco e garantendo loro un ambiente di lavoro sano e stimolante.	Positivo Effettivo	GRI 401: Occupazione 2016
	Contributo alla valorizzazione dei dipendenti	Nell'ambito della propria attività di business, Manini Prefabbricati contribuisce alla creazione di un ambiente di lavoro attrattivo e stimolante attraverso l'erogazione di specifici programmi di formazione, sia volontari che obbligatori, volti a favorire la crescita professionale e personale dei propri dipendenti e a soddisfare le esigenze formative dell'organizzazione.	Positivo Effettivo	GRI 404: Formazione e istruzione 2016
Diversità e pari opportunità	Mancata tutela delle pari opportunità	Le industrie del settore dell'edilizia, essendo caratterizzate da una presenza più rilevante di uomini tra i reparti operativi, potrebbero favorire l'adozione di comportamenti non equi tra i dipendenti. A tal proposito, Manini Prefabbricati si impegna a garantire il rispetto dei principi di diversità e inclusione nei propri ambienti di lavoro, dando possibilità anche alle donne di intraprendere un percorso di crescita professionale in azienda.	Negativo Potenziale	GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016

Tema materiale	Impatto	Descrizione dell'impatto		GRI Topic Specific
Tutela della salute e sicurezza sul lavoro	Impatti sulla salute e sicurezza dei lavoratori	Durante lo svolgimento dell'attività produttiva, i lavoratori potrebbero essere soggetti al rischio di malattie professionali e/o infortuni sul lavoro legati, ad esempio, alla movimentazione e alla gestione di carichi pesanti, all'inalazione di polveri, etc. Al fine di prevenire incidenti con gravi conseguenze, Manini Prefabbricati si impegna a garantire il pieno rispetto dei vigenti requisiti in materia di salute e sicurezza sia all'interno del perimetro aziendale che tra i propri fornitori e subappaltatori e a promuovere la diffusione di una vera e propria cultura della sicurezza attraverso l'erogazione di specifici corsi di formazione e iniziative di sensibilizzazione. Inoltre, la Società opera in linea con il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSL), che copre attualmente la totalità dei propri dipendenti e adotta un apposito piano per la sicurezza.	Negativo Potenziale	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018
Creazione di valore lungo la catena del valore	Contributo allo sviluppo della catena di fornitura locale	Nell'ambito della propria attività di business, Manini Prefabbricati instaura relazioni commerciali di breve, medio e lungo periodo con fornitori di materia prima e semilavorati situati prevaletemente sul territorio nazione contribuendo, in questo modo, allo sviluppo di una catena di fornitura circoscritta a livello locale.	Positivo Effettivo	GRI 204: Pratiche di approvvigio-namento 2016
	Contributo alla creazione di valore economico	Attraverso la propria attività di business, Manini Prefabbricati contribuisce positivamente alla generazione di valore economico e alla distribuzione dello stesso tra i propri stakeholder come, ad esempio, dipendenti, fornitori e Pubblica Amministrazione.	Positivo Effettivo	GRI 201: Performance economiche 2016
Tutela dei sistemi informatici	Episodi di violazione della privacy e perdita dei dati	La presenza di sistemi inadeguati di protezione dei dati potrebbe esporre l'organizzazione ad un rischio di attacchi informatici esterni con conseguente perdita di dati e violazioni della privacy dei clienti, comportando dei danni significativi in capo all'organizzazione sia in termini economici che reputazionali.	Negativo Potenziale	GRI 418: Privacy dei clienti 2016
Garanzia della qualità e della sicurezza dei clienti	Mancata garanzia della qualità e sicurezza dei prodotti	Il mancato rispetto dei vigenti requisiti in materia di qualità, salute e sicurezza e il verificarsi di eventuali episodi di non conformità in fase di progettazione e costruzione degli edifici potrebbero compromettere l'integrità degli edifici e generare conseguentemente dei danni sia di natura economica e reputazionale che dei danni alla salute e sicurezza delle persone. Al fine di evitare il manifestarsi di questi episodi, la Società si è dotata di un Sistema di Gestione della Qualità certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 9001 e di una piattaforma digitale, denominata "Responsive Web Design" in grado di raccogliere i dati relativi alle segnalazioni di non conformità e reclami.	Negativo Potenziale	GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016
Tutela dell'integrità di business	Adozione di comportamenti corruttivi	Il mancato o parziale rispetto dei principi integrità e trasparenza definiti da Manini Prefabbricati all'interno del proprio Codice Etico potrebbe esporre l'organizzazione all'adozione di comportamenti corruttivi nelle relazioni con i propri stakeholder. Al fine di prevenire il verificarsi di tali episodi, Manini Prefabbricati si impegna ad adottare una condotta etica e responsabile e a vietare ogni forma di corruzione. In particolare, tra i principali sistemi di presidio posti in essere dall'organizzazione, vi è l'adozione di una Policy anticorruzione e di un Modello di organizzazione, gestione e controllo e la costituzione	Negativo Potenziale	GRI 205: Anticorruzione 2016

Tema materiale	Impatto	Descrizione dell'impatto		GRI Topic Specific
Tutela dell'integrità di business	Adozione di comportamenti corruttivi	di un Organo di Vigilanza. Inoltre, la Società è soggetta ad un rating periodico di legalità da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), considerata la natura del proprio business.	Negativo	GRI 205: Anticorruzione 2016
	Adozione di pratiche monopolistiche	La mancanza di adeguati presidi interni in materia di antitrust potrebbe comportare l'adozione di pratiche commerciali scorrette da parte della Società nell'ambito dello svolgimento della propria attività di business come, ad esempio, l'abuso della posizione di mercato o la creazione di cartelli nell'ambito delle gare di appalto per l'assegnazione di progetti pubblici e/o privati. Al fine di evitare il verificarsi di tali episodi, all'interno del proprio Codice Etico Manini Prefabbricati si impegna a favorire l'adozione di comportamenti etici, responsabili e trasparenti al fine di garantire la tutela dell'integrità di business	Negativo Potenziale	GRI 206: Comporta-mento anticoncor-renziale 2016
Sviluppo di soluzioni innovative di edilizia sostenibile	Contributo all'innovazione di prodotto	Attraverso la propria attività di business, Manini Prefabbricati contribuisce positivamente allo sviluppo di soluzioni innovative e tecnologicamente competitive sul mercato grazie alla continuità degli investimenti nelle attività di ricerca e sviluppo e alle collaborazioni con le più importanti università nazionali e internazionali, nonché alla presenza di un valido team di Ricerca & Sviluppo interno in grado di far fronte alle attuali sfide di mercato.	Positivo Effettivo	Tema non GRI
	Contributo allo sviluppo di soluzioni di edilizia sostenibile	Manini Prefabbricati contribuisce allo sviluppo di soluzioni per l'edilizia caratterizzate dal ridotto impatto ambientale grazie all'adozione di un approccio basato sulla circolarità fin dalla fase di progettazione dei propri prodotti. In particolare, la Società è impegnata nella riqualificazione, manutenzione e monitoraggio degli edifici prefabbricati, nell'utilizzo di materiali alternativi di fabbricazione come, ad esempio, il biocemento e nella realizzazione di pannelli di tamponamento ecocompatibili attraverso il riciclo dei rifiuti di plastica.	Positivo Effettivo	Tema non GRI

A seguito dell'aggiornamento dell'analisi di materialità, sono stati confermati i temi materiali relativi al precedente anno di rendicontazione, eccetto i seguenti temi: Tutela della qualità dell'aria, Tutela della biodiversità e Tutela dei sistemi informatici, i quali sono emersi i come nuovi temi materiali nel corso del 2022.
Nella gestione degli impatti relativi alla propria catena del valore, Manini Prefabbricati si ispira agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** (Sustainable Development Goals - SDGs), definiti nel 2015 dalle Nazioni Unite nell'Agenda 2030. Gli SDGs sono consistono in 17 obiettivi interconnessi tra loro volti a definire una strategia comune di sviluppo sostenibile attraverso, ad esempio, la lotta alla povertà estrema, la riduzione delle disuguaglianze e la protezione dell'ambiente.
Nella seguente tabella si riportano gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile che Manini Prefabbricati si impegna a perseguire nell'ambito dello svolgimento della propria attività di business.

CAPITOLO 3.
Il nostro impegno per lo sviluppo di soluzioni innovative di edilizia sostenibile

In un contesto altamente competitivo come quello in cui opera la Manini Prefabbricati, la **sostenibilità e l'innovazione** rappresentano due fattori strategici fondamentali in grado di orientare il processo di creazione di valore nel tempo e di favorire l'acquisizione di vantaggio competitivo sul mercato.
In particolare, negli ultimi anni Manini Prefabbricati ha concentrato i propri sforzi sull'offerta di prodotti e servizi di prefabbricazione industriale sempre più innovativi e sostenibili al fine di mitigare gli impatti ambientali e quelli relativi alla salute e sicurezza degli edifici prefabbricati attraverso l'utilizzo di materiali ecosostenibili, la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e l'adozione di appositi sistemi di monitoraggio.
Tali risultati sono stati possibili grazie alla salvaguardia del know-how aziendale e alle numerose collaborazioni con università e centri di ricerca, le quali hanno permesso la condivisione e lo sviluppo di nuove conoscenze e competenze.

3.1 La valorizzazione del patrimonio edilizio esistente

La divisione Manini Service

Nata nel 2018 grazie all'esperienza maturata da più di mezzo secolo dall'azienda nel settore della prefabbricazione industriale, ha come mission quella di riqualificare il patrimonio edilizio prefabbricato esistente, conferendogli nuovo valore.
In particolare, tale divisione è specializzata nelle operazioni di riqualificazione, manutenzione e monitoraggio
dei capannoni e delle strutture prefabbricate industriali sia di propria produzione che no.
L'attività di core business svolta dalla divisione Manini Service risponde alla crescente domanda di soluzioni più sostenibili ed efficienti per il ripristino e la manutenzione del parco prefabbricati nazionale, sempre più datato. Un patrimonio immobiliare che può tornare ad essere efficiente attraverso corrette opere di riqualificazione.

Miglioramento e adeguamento sismico

La Manini Service è in grado di rendere nuovamente efficiente il patrimonio industriale esistente, garantendo una nuova funzionalità dell'edificio e accrescendo il livello di sicurezza di chi ci lavora. Nello specifico, essa è specializzata nel calcolo della riduzione del rischio sismico, con individuazione della classe sismica di appartenenza dell'immobile ante e post operam, utilizzando tecnologie brevettate di ultima generazione come il brevetto **Jawfix**.

Rifacimento delle coperture con smaltimento amianto

La sostituzione delle coperture consente di elevare sensibilmente il valore della struttura, ottimizzando la climatizzazione dell'ambiente di lavoro e risparmiando energia con l'utilizzo di fonti di luce naturale.

Efficientamento energetico
Manini Service ha messo a punto un intervento altamente professionale di diagnostica relativa al consumo e fabbisogno energetico di un edificio industriale prefabbricato al fine di proporre soluzioni di efficientamento energetico ad hoc che prevedano anche l'integrazione o la sostituzione completa di tecnologie per fonti rinnovabili.

Software gestionale per le manutenzioni
La gestione delle manutenzioni sia ordinarie che straordinarie si realizza attraverso un software dedicato che la Manini Prefabbricati condivide con i clienti. Questi ultimi possono così accedere direttamente ai dati del proprio edificio, osservandone la storiografia e valutandone l'efficienza in qualsiasi momento. I clienti possono, inoltre, comunicare eventuali anomalie alla Manini Service, attraverso aperture di ticket, che vengono gestiti immediatamente dal team di ingegneri presenti nella Control Room dell'organizzazione.

Coperture green
Per dare maggiore valore agli edifici e per l'efficientamento energetico la Manini Prefabbricati ha progettato, sperimentato e brevettato soluzioni che consentono la realizzazione di "tetti verdi" naturali. Tali soluzioni comportano una serie di importanti benefici. In primo luogo, grazie all'inerzia termica, vi è una riduzione dei costi di riscaldamento e climatizzazione. Vi è, inoltre, un sostanziale miglioramento del microclima locale con riduzione della cosiddetta "isola di calore" e un'importante riduzione dell'impatto ambientale della costruzione. La ritenzione idrica, infine, aumenta i tempi di corrivazione delle acque.

Oltre ai citati interventi di monitoraggio e riqualificazione, a partire dal 2018 la Società ha altresì sviluppato un apposito sistema di monitoraggio strutturale per capannoni prefabbricati, basato sull'innovativa tecnologia IoT (Internet of Things).
Questo sistema, denominato **Manini Connect**, consente di trasformare i capannoni in edifici intelligenti interconnessi 24h su 24 e sette giorni su sette in grado di trasmettere telematicamente i dati relativi alla salute delle strutture e alla loro stabilità, per ottimizzare gli interventi e aumentare esponenzialmente la sicurezza delle persone che operano e vivono al loro interno. In particolare, il sistema Manini Connect permette di riconoscere preliminarmente la presenza di eventuali anomalie e di agire tempestivamente alla loro risoluzione grazie al servizio di early warning.
Questa tecnologia, applicabile sia alle nuove realizzazioni che alle strutture prefabbricate esistenti, consente di svolgere le seguenti attività di monitoraggio:

- rilevamento sismico;
- rilevamento delle precipitazioni e dello smaltimento delle acque;
- rilevamento eolico;
- gestione integrata di impianti per efficientamento energetico (climatizzazione, illuminotecnica, fonti rinnovabili);
- rilevamento umidità;
- rilevamento qualità dell'aria.

Approdo su Rai2: “Italia Green - Viaggio nell’Italia sostenibile”

“Sostenibile”, ancora questo termine, così fondamentale non solo per quest’anno ma per l’intera nuova fase della vita aziendale di Manini Prefabbricati.

Proprio in nome della sostenibilità, il 30 marzo 2022 gli uffici della Manini di Assisi e lo stabilimento di produzione di Bastia Umbra si sono trasformati in set televisivi per la realizzazione del servizio che sarebbe poi andato in onda all’interno della trasmissione di Rai2 “Italian Green - Viaggio nell’Italia sostenibile” il 23 aprile successivo.

Si è trattato di un programma dedicato all’ambiente in chiave positiva, costruttiva, a tratti ludica. Un format ideato per raccontare alcune delle iniziative italiane più significative che abbracciano lo sviluppo sostenibile, utilizzando un linguaggio immediato e comprensibile per tutti.

Insieme alla Manini hanno partecipato alla trasmissione aziende del calibro di Autostrade SpA, Fileni Spa, lo studio milanese Lombardini 22 e tanti altri nomi importanti dell’imprenditoria italiana più illuminata.

Il conduttore del servizio, l’istrionico Mario Acampa, volto noto dei pomeriggi RAI, ha intervistato il Presidente Arnaldo Manini, l’Amministratore Delegato Manuel Boccolini, l’ing. Salvatore Romano ed il Direttore Tecnico Leonardo Casali.

Essere contattati dalla TV di Stato come esempio di eccellenza e leadership in ambito di sostenibilità, tenendo conto degli alti standard richiesti dalla Rai, ha rappresentato un’altra tappa incredibile dell’inarrestabile crescita dell’azienda, non solo dal punto di vista dei numeri ma anche del valore di un Brand ormai indiscusso.

3.1.1 La sicurezza antisismica dei nostri prefabbricati industriali

Nel corso del 2022 la divisione Manini Service ha ottenuto la certificazione di conformità alla normativa UNI EN 15129 del sistema di dissipazione sismica, costituito da jawfix® e dai fissaggi Hilti.
La combinazione tra le due tecnologie consente di offrire un vero e proprio strumento per l'adeguamento sismico degli edifici prefabbricati.
La collaborazione tra Hilti, leader mondiale nella fornitura di prodotti, sistemi e servizi per l'edilizia, Manini Prefabbricati e Manini Service sfrutta il risultato di anni di ricerca e sviluppo per introdurre un'innovativa soluzione nel settore della riabilitazione sismica dei prefabbricati industriali.
L'idea progettuale, posta in essere a seguito dei più noti eventi sismici e definita nel sistema jawfix®, decolla nel contesto industriale ed è qualificata da caratteri meccanici specifici e misurabili, in grado di affiancare l'organismo strutturale conferendogli le caratteristiche di risposta di adeguamento del nodo in termini prestazionali.
La sua principale caratteristica è la dissipazione della forza attraverso il meccanismo dell'attrito.
Gli speciali ancoraggi prodotti e forniti da Hilti sono caratterizzati da elevate performance in termini di resistenza meccanica. Realizzati con le più alte tecnologie, rappresentano un valore aggiunto per assicurare il fissaggio del sistema di dissipazione tra trave e pilastro prodotto da Manini Prefabbricati e utilizzato dalla Divisione Manini Service.
Il vantaggio della tecnologia studiata garantisce la continuità dell'uso dell'edificio durante uno sciame sismico, senza la necessità di dover eseguire interventi invasivi. Infatti, i dispositivi jawfix ® sono stati progettati per avere la possibilità di funzionare perfettamente anche dopo un sisma severo.

Questa collaborazione tra Hilti Italia e Manini Prefabbricati, sfociata in una vera e propria partnership tecnica, consentirà di offrire al mercato un servizio a 360°: dal sopralluogo, all'assistenza in cantiere con particolare attenzione al test sui dispositivi di ancoraggio.
"La collaborazione con Hilti è sicuramente motivo di orgoglio non solo per la nostra Divisione, ma più in generale per la Manini Prefabbricati." - spiega l'Ing. Salvatore Romano, Division Manager Manini Service - "Il nostro lungo e imponente lavoro di R&D che ha portato alla realizzazione di jawfix®, elemento di assoluta innovazione nel campo dell'antisismica, rappresenta un punto di partenza, non solo per l'evoluzione di Manini Service, ma per l'intero settore dell'antisismica industriale".

Jawfix: l'anello di congiunzione tra industria e antisismica

Jawfix: l'anello di congiunzione tra industria e antisismica

Il 2022 è un anno in cui Manini Prefabbricati compie alcuni passi strategicamente fondamentali anche nel settore R&D. Su tutti i brevetti ne spicca uno che ha un potenziale assoluto, forse più di quanto l'azienda stessa possa ancora valutare: il sistema di dissipamento sismico per edifici prefabbricati, denominato jawfix.

Una tecnologia nata pensando al fatto che il patrimonio industriale esistente, che ha un'altissima concentrazione di costruito negli anni '80 e '90, è caratterizzato da un'elevata vulnerabilità sismica. Il terremoto in Emilia Romagna, così come quello del centro Italia, hanno dimostrato una forte carenza di progettazione antisismiche.

L'idea progettuale dell'Ing. Innocenzo Becci, posta in essere a seguito dei più noti eventi sismici e definita nel sistema jawfix, decolla nel contesto industriale ed è qualificata da caratteri meccanici specifici e misurabili, in grado di affiancare l'organismo strutturale conferendogli le caratteristiche di risposta auspicate in termini prestazionali.

Il sistema jawfix, acquistato in concessione esclusiva Manini, nel corso del 2022 viene sottoposto a un lungo processo di certificazione, qualificandolo secondo la normativa UNI EN 15129.

La principale caratteristica del jawfix è la capacità di operare la dissipazione della forza attraverso il meccanismo dell'attrito.

Il processo di certificazione inizia presso i laboratori dell'Eucentre, dove si constata che il sistema jawfix, sottoposto ad una ciclicità di forze di varia entità, non presenta stato di degrado.

Il ciclo di isteresi dimostra che la forza e lo spostamento rimangono invariate anche dopo un elevato numero di cicli e quindi, applicato ad un caso reale, il dispositivo è pronto anche dopo uno sciame sismico e ne garantisce le prestazioni. In parole povere: potenzialmente può reggere più eventi sismici e non essere dismesso dopo un solo utilizzo. Una notizia straordinaria che rende questo sistema immediatamente interessante per una moltitudine di aziende dotate di capannoni prefabbricati.

La forza di attrito è controllata mediante delle molle a tazza che, essendo realizzate in acciaio stabilizzato, garantiscono la costanza del serraggio nel tempo. Ciò consente la personalizzazione del dispositivo che, in funzione della forza da dissipare, viene progettato combinando il numero di molle e la coppia di serraggio dei bulloni per ottenere il valore più opportuno della resistenza da contrastare.

La sintesi di quanto detto si riassume, in definitiva, nel piano di manutenzione che viene consegnato al cliente a seguito dell'installazione. Qui viene indicato che l'unica attività da dover osservare è quella della verifica della taratura ogni qualvolta si verifichi un evento sismico, determinando un dispositivo che contribuisce allo sviluppo di un'edilizia sostenibile.

Collegamenti innovativi per strutture prefabbricate: il sistema jawfix®

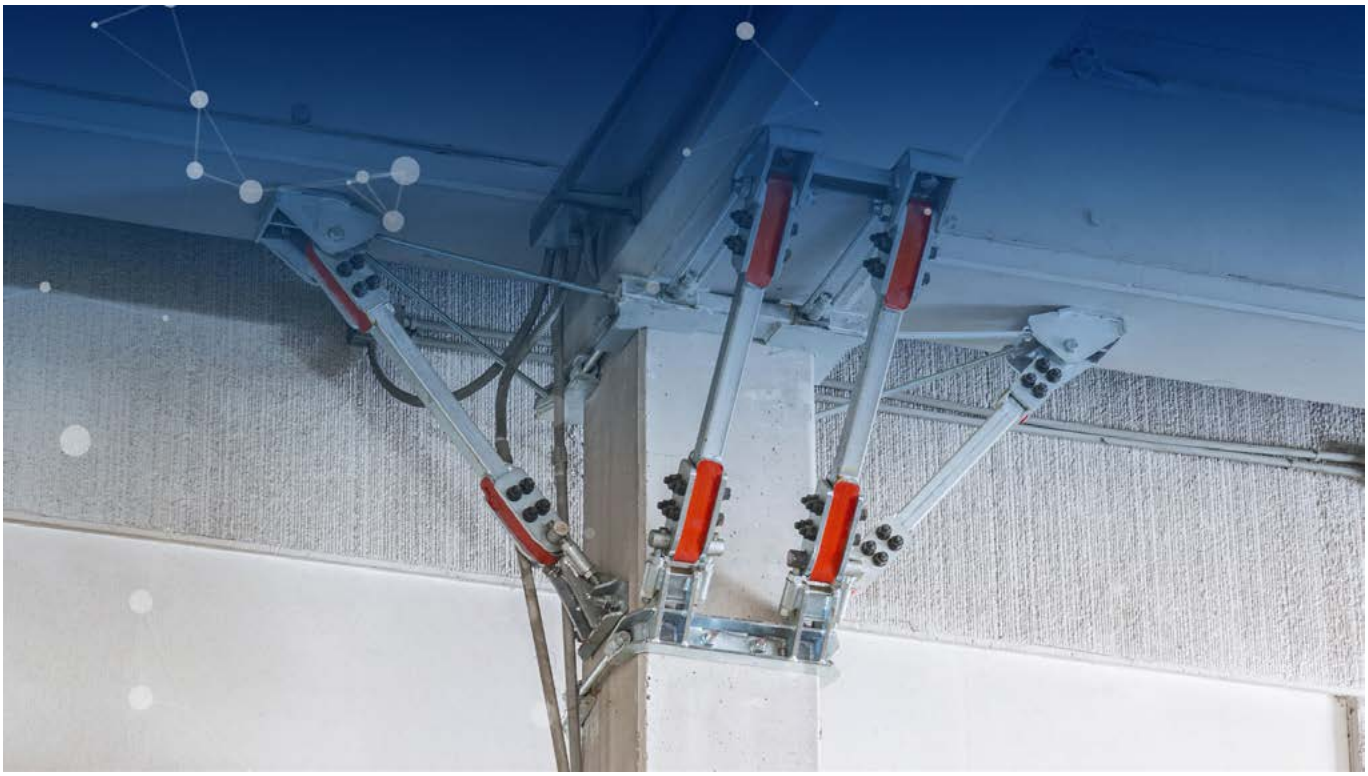
È questo il titolo dell'intervento che il nostro Ing. Salvatore Romano ha presentato alla IX edizione di Seismic Academy di Hilti

.

Un evento di rilevanza nazionale, punto di riferimento nel campo della sicurezza sismica, che desidera da sempre sensibilizzare il mondo delle costruzioni su tematiche importanti quali innovazione, progettazione e sostenibilità.

I principali esperti e professionisti del settore sono intervenuti con speech e tavole rotonde sul palco dell'Almo Collegio Borromeo di Pavia e in diretta streaming.

Manini Service non poteva mancare a questo tavolo. Il nostro Ing. Salvatore Romano (Direttore Divisione Service Manini Prefabbricati S.p.A.), è intervenuto con la presentazione di un'importante novità: "Collegamenti innovativi per strutture prefabbricate: il sistema Jawifx".



3.1.2 Focus: BIM e sostenibilità

Sono ormai diversi anni che il BIM è entrato di prepotenza nel mondo dell'AEC. Più precisamente ha iniziato a diffondersi in modo concreto (in Italia) con l'introduzione del DM 560/2017, detto anche Decreto Baratono (superato ormai dal DM 312/2021) all'interno del quale erano presenti i tempi di introduzione obbligatoria del BIM.

Ad oggi l'edilizia è responsabile del 36% dei consumi energetici e del 39% delle emissioni di anidride carbonica nell'atmosfera e l'utilizzo del BIM può dare il suo contributo in termini di sostenibilità soprattutto se si pensa che può costituire un paradigma importante nell'ottica di ottimizzare processi e nel raggiungere obbiettivi sul fronte ambientale ed energetico.

Ma prima di addentrarci all'interno del binomio BIM-sostenibilità, è importante fare un piccolo passo indietro e cercare di definire, seppure in modo sintetico, l'acronimo BIM e tutto quello che ne concerne.

BIM sta per "**Building Information Modeling**" e va ad indicare quella che è una metodologia operativa che attraverso la simulazione dell'opera nel suo intero ciclo di vita permette di ottimizzare la progettazione, garantendo di conseguenza alti standard di sostenibilità del costruito. L'acronimo BIM è rappresentativo di una vasta serie di attività che coinvolgono metodo, strumenti e tecnologie finalizzate alla completa simulazione del comportamento di un edificio in tutte le sue parti.

La sua applicazione contestualizza il passaggio da processi di progettazione tradizionale verso meccanismi di progettazione integrata, che si caratterizzano per il coinvolgimento, fin dalle prime fasi del ciclo di vita dell'opera, di tutti gli operatori interessati.
Quindi il processo sequenziale di accumulo e trasferimento delle informazioni viene sostituito da un metodo iterativo nel quale il modello digitale diviene un database di informazioni costantemente aggiornate all'interno del quale i singoli attori coinvolti interagiscono gli uni con gli altri ottimizzando le scelte progettuali.
In un'indagine del 2018 chiamata "National Construction Contractors and Law Survey",

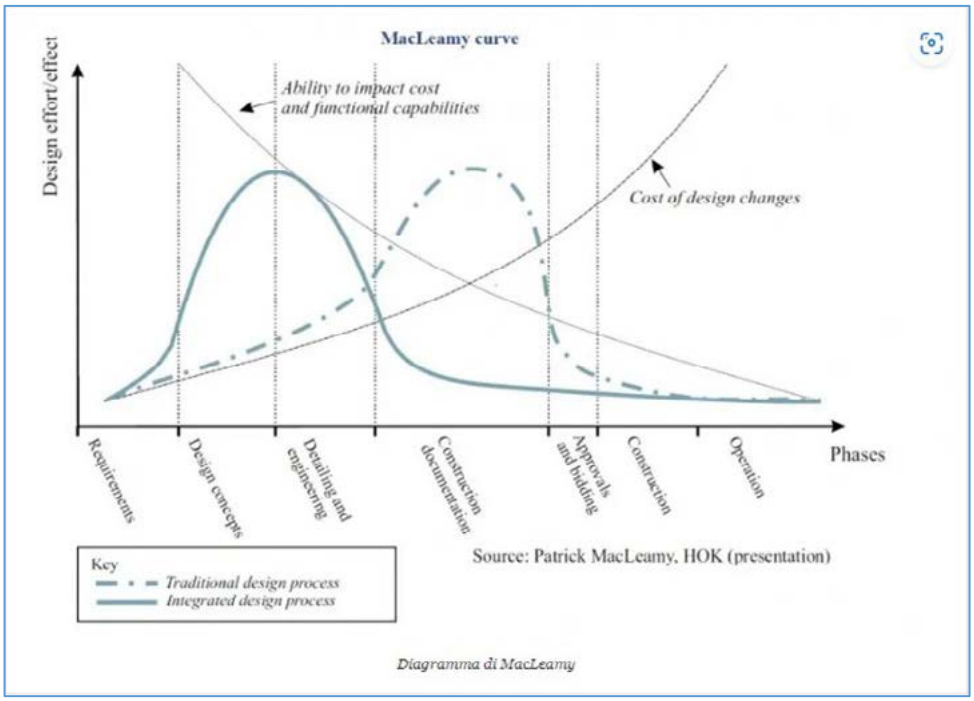


Diagramma di MacLeamy

La famosa curva di MacLeamy (2004) risalta e riassume i vantaggi e l'impatto positivo che il BIM ha all'interno dell'AEC.

l'NBS (Nationale British Standard Institute) ha rilevato alcune delle motivazioni percepite come principale causa di ritardo dei cantieri. Tra queste, a parte motivazioni strettamente economiche o legate alla forza lavoro, grande rilevanza viene data dalla mancanza di informazioni e all'introduzione di varianti intempestive. Ed è proprio in quest'ultime due che il BIM può avere un impatto positivo.

Queste curve evidenziano il vantaggio, in termini di risorse economiche, di concentrare le scelte strategi-che nelle fasi inziali della pianificazione e non durante la produzione della documentazione.
Ora che è stato definito il BIM è logico pensare che tale metodologia possa svolgere un ruolo importante nel raggiungimento degli obbiettivi di edilizia sostenibile. Riprendendo il binomio BIM-Sostenibilità ac-cennato all'inizio, si possono individuare tre connessioni principali tra i due:

- maggiore trasparenza in fase di progettazione;
- maggiore efficienza durante le fasi di progettazione e costruzione;
- maggiore controllo in fase operativa.

La trasparenza in fase progettuale consente ad appaltatori, ingegneri energetici, fornitori e altro ancora di fornire la propria conoscenza ed esperienza alla costruzione e al funzionamento complessivo dell'edificio nelle prime fasi, rendendo il progetto più sostenibile nella fase di progettazione prima che vengano spese risorse economiche in materiali o forniture.

Ciò non solo garantisce che durante la costruzione vengano utilizzati materiali e metodi più rispettosi dell'ambiente, ma consente anche di risparmiare tempo e denaro evitando rilavorazioni e ritardi di pianificazione durante la costruzione attraverso una migliore pianificazione anticipata.

Ogni fase del flusso di lavoro di progettazione e costruzione viene rivista e migliorata nella misura in cui la tecnologia BIM è integrata. Alcuni miglioramenti possono essere visti in:

- la velocità di completamento del lavoro;
- la riduzione degli errori e la risoluzione dei problemi ad hoc;
- un miglioramento nella gestione patrimoniale.

Ogni fase del processo in cui il BIM fa risparmiare tempo, migliora l'efficienza, migliora la progettazione e riduce gli errori, offre un'opportunità quantificabile per ridurre l'impatto ambientale dell'edificio nel corso della sua vita ed è proprio da questo punto di vista che il BIM supporta pienamente la filosofia dell'edilizia sostenibile.

Come però è stato già ribadito in precedenza, il Building Information Modeling non si ferma alla sola progettazione o a fase di costruzione, ma si estende a tutto il ciclo vita. Oggi è possibile, grazie all'elevato livello di dettaglio e alla facilità di condivisione dei modelli informativi sviluppati con il BIM, trasmettere al proprietario e/o al gestore dell'edificio una grande quantità di dati e informazioni operative, migliorandone la capacità di gestione dell'edificio al massimo delle sue potenzialità.

Anche questo vantaggio si sposa perfettamente con la filosofia dell'edilizia sostenibile, che si estende fino alla manutenzione e all'utilizzo a lungo termine della struttura completata.

Ed è proprio in virtù di quanto sopra che la Manini Prefabbricati SpA ha abbracciato l'approccio al BIM a partire dal 2016 attraverso un'intensa attività di ricerca, sviluppo e formazione. Ad oggi la progettazione interna si basa totalmente su tale metodologia attraverso la quale vengono affrontate le varie dimensioni 3D, 4D, 5D, 6D con la dimensione 7D in fase di sviluppo.

Nel corso degli ultimi anni, grazie anche alle certificazioni acquisite da BIM Manager, BIM Coordinator e BIM Specialist, la Manini Prefabbricati S.p.A. ha avuto modo di partecipare a importanti progetti internazionali collaborando con società di progettazione di primo livello. Tutti sviluppati con progettazione BIM integrata, con il tema della sostenibilità messo sempre in primo piano fin dalle prime fasi inziali.

Sono proprio queste esperienze e collaborazioni che alimentano e rendono viva la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo, con l'obbiettivo di rendere sempre più sostenibile il mondo dell'AEC.

3.1.3 La cultura della sicurezza

La Manini Prefabbricati considera fondamentale promuovere la diffusione di una vera e propria cultura della salute e sicurezza al fine di sensibilizzare i propri stakeholder sull'importanza di tale tematica all'interno degli ambienti di lavoro.
A tal fine, la Società si impegna attivamente nello svolgimento di seminari formativi, erogati dalla funzio-ne Manini Academy, dedicati al tema della tutela della salute e sicurezza nel settore della prefabbricazio-ne industriale.
Tra i principali eventi formativi erogati nel corso del 2022, si possono citare le seguenti iniziative:

- **Workshop "Soluzioni tecnologiche per la progettazione sismica, la riqualificazione e il monitorag-gio degli edifici c.a.v. e in c.a.p."**

Nel 2022 Manini Prefabbricati ha dato il suo contributo tecnico all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma e alla FOIR - Fondazione Ordine Ingegneri di Roma per organizzare un seminario abilitante sul te-ma della progettazione degli edifici in in cemento armato con particolare riguardo alla gestione delle azioni sismiche nei nodi di collegamento tra gli edifici prefabbricati.

- **Workshop "Protezione sismica e Sismabonus - casi applicativi"**

Un'altra collaborazione tecnica importante avvenuta nel corso del 2022 è tra Manini Service, il Collegio degli Ingegneri della Toscana e il patrocinio del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, per la realizzazione di un importante seminario a Lucca che affronta le tematiche della protezione sismica del nostro patrimonio edilizio e presenta tutte le opportunità concrete di agevolazione legate al Sismabonus.

CAPITOLO 4.
Il nostro impegno nella tutela dell'ambiente

Al fine di consolidare il proprio impegno nella sostenibilità, anche a seguito delle riflessioni emerse durante la pandemia, a partire dal 2021 Manini Prefabbricati ha deciso di avviare un processo strutturato per rivedere e consolidare le sue aree prioritarie in ambito di sostenibilità. Tale processo, che ha visto coinvolte le principali funzioni aziendali e il Top Management, ha portato alla definizione di quattro aree di sostenibilità prioritarie, all'interno delle quali sono state individuate le linee d'azione strategiche su cui l'azienda intende focalizzare i propri sforzi, in linea con i principi, la mission e i valori aziendali.

Per ciascuna delle aree di sostenibilità individuate, Manini Prefabbricati si è proposta di definire specifici obiettivi, nonché un **piano di azione**, costituito dall'insieme di attività, progetti e iniziative volti al loro raggiungimento. Infine, alle aree di sostenibilità prioritarie sono stati associati i principali Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, ai quali Manini Prefabbricati partecipa e contribuisce tramite il proprio ciclo produttivo e tramite una attenta gestione delle pratiche e attività aziendali.
In particolare, per quanto concerne l'impegno dell'organizzazione relativo alla salvaguardia ambientale, Manini Prefabbricati intende focalizzare sul perseguimento di specifici obiettivi, i quali possono essere riassunti nei seguenti punti:

- tutela della risorsa idrica;
- gestione e smaltimento dei rifiuti;
- uso consapevole delle materie prime;
- consumi energetici ed emissioni in atmosfera.

La Società attribuisce un'importanza primaria al rispetto per l'ambiente ed al risparmio energetico. Proprio per questo motivo, la Manini Prefabbricati lavora ogni giorno per perseguire alcuni obiettivi ambientali ritenuti fondamentali, quali: il rispetto delle vigenti normative ambientali, la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni in atmosfera, la minimizzazione dei rifiuti e la gestione responsabile delle risorse idriche.

L'organizzazione è, infatti, particolarmente impegnata a promuovere e diffondere la cultura dell'efficienza energetica e della salvaguardia dell'ambiente attraverso la sensibilizzazione, la formazione interna e la sensibilizzazione dei propri stakeholders e del mondo esterno.

In particolare, Manini Prefabbricati si impegna a garantire il rispetto degli standard ambientali fin dalla fase di progettazione del prodotto. Il processo relativo al soddisfacimento dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) ha, infatti, inizio sin dalle prime fasi della presentazione del prodotto al cliente in quanto rappresenta un requisito indispensabile nella proposta tecnica presentata allo stesso.

Il rispetto dei **Criteri Ambientali Minimi** ha luogo durante tutto il processo operativo di gestione della commessa, il quale si articola in diverse fasi, di seguito riassunte.
L'ufficio responsabile della preventivazione si affida ai valori dichiarati nell'allegato dei certificati P537 e P635 relativi agli stabilimenti di Aprilia e Bastia Umbra.
Quando la commessa viene acquisita, il requisito CAM viene immediatamente registrato nel sistema operativo gestionale As400 e questo momento rappresenta l'attivazione del processo operativo CAM.

A decorrere dalla progettazione esecutiva della commessa, il requisito CAM viene indicato negli elaborati grafici esecutivi con benestare a produrre e nelle successive schede tecniche di produzione dei manufatti.
Inoltre, il requisito viene trasmesso, sempre dal sistema gestionale aziendale, ai competenti uffici di programmazione della produzione di ogni singolo stabilimento, così da prevedere la realizzazione di ogni singolo manufatto nel rispetto del requisito richiesto.

Il tracciamento di ogni singolo elemento avviene per ogni singola fase di sviluppo della commessa ed è riscontrabile anche nel cartellino di Marcatura CE che accompagna il manufatto fino al cantiere di posa.
La verifica del rispetto dei requisiti viene eseguita attraverso il calcolo del bilancio di massa del contenuto di riciclato/recuperato e/o sottoprodotto, disponibile alle persone competenti dell'organizzazione.

4.1. La lotta al cambiamento climatico

Al fine di minimizzare l'impatto ambientale delle proprie operazioni, Manini Prefabbricati si impegna costantemente nella riduzione dei consumi energetici, sia all'interno delle proprie sedi operative che durante le attività di trasporto e costruzione.
A conferma dell'impegno nel miglioramento continuo delle proprie performance ambientali, Manini Prefabbricati S.p.A. si è dotata di un **Sistema di Gestione Ambientale** conforme alla norma UNI EN ISO 14001 che impone l'individuazione di obiettivi e target di efficientamento energetico e di riduzione delle emissioni.
I principali consumi energetici dell'organizzazione derivano dalle attività in sede e dalle attività di logistica, trasporto e costruzione delle sezioni strutturali degli edifici costruiti.
All'interno della seguente tabella è possibile osservare il dettaglio dei consumi energetici dell'organizzazione relativi al triennio di rendicontazione 2020-2022.

	Unità di misura	2020	2021	2022
Consumo di combustibile da fonti non rinnovabili				
Gas naturale	GJ	2.840	2.871	2.912
GPL	GJ	170	203	194
Gasolio per autotrazione	GJ	5.123	6.334	6.422
Consumo di energia elettrica				
di cui autoprodotta da fonti rinnovabili	GJ	8.027	6.760	7.332
di cui venduta o rimessa in rete	GJ	4.096	3.371	3.359
di cui acquistata	GJ	6.680	7.144	7.271
Totale energia elettrica consumata	GJ	10.612	10.534	11.244

*A seguito di un allineamento della metodologia di calcolo, a partire dal 2022 i valori relativi ai consumi energetici sono stati tutti espressi in GJ.

Come si può osservare dalla tabella sopra riportata, la Società ricorre principalmente all'utilizzo di gas naturale e GPL per alimentare gli impianti di riscaldamento e di gasolio per l'alimentazione dei mezzi di trasporto e di logistica.
In particolare, rispetto al 2021 è stato rilevato un leggero aumento dei consumi di combustibili fossili, pari circa al 2%. In particolare, tale incremento si registra nei consumi di gas naturale (+3%) e di gasolio (+1%). Il motivo di questo trend è legato al fatto che, successivamente alla crisi pandemica che aveva bloccato per un periodo del 2020 la produzione, e rallentato il commissionato del 2021, dal 2022 gli stabilimenti sono stati tornati operativi a pieno regime con un ritmo incessante dovuto alla crescita delle commesse acquisite e del valore della produzione, superando i livelli pre-pandemia.

Altrettanto rilevante è l'incremento dei consumi di energia elettrica da fonti rinnovabili che, oltre ad essere aumentati rispetto all'esercizio precedente (+8,5%), si affermano ancora una volta superiori ai consumi di energia elettrica acquistata dalla rete.

L'utilizzo di fonti energetiche non rinnovabili come, ad esempio, i combustibili fossili rappresentano la principale causa del cambiamento climatico. Al fine di mitigare i propri impatti in termini emissivi, la Manini Prefabbricati si impegna a partire dal 2019 nel monitorare annualmente le proprie emissioni di gas a effetto serra e nel favorire l'approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra (Scope 1 e 2), generate dall'organizzazione durante il triennio di rendicontazione 2020-2022.

	Unità di misura	2020	2021	2022
Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	t CO2eq	535	614	633
Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)				
Location-based (LB)	t CO2eq	585	625	636
Market-based (MB)	t CO2eq	851	906	923
Totale emissioni Scope 1 + Scope 2 (MB)	**t CO2eq**	**1.386**	**1.520**	**1.557**

Come si può osservare dalla tabella sopra riportata, nel 2022 le emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra (Scope 1 e Scope 2 Market-based) hanno registrato un lieve incremento rispetto al 2021, pari circa al 2%. Tale incremento, seppur minimo, si deve all'aumento dei consumi di combustibili fossili e di energia elettrica acquistata dalla rete a seguito della crescita dei volumi di produzione dopo la fine della crisi pandemica.
A riguardo si segnala un allineamento metodologico nel calcolo delle emissioni di gas a effetto serra (Scope 1 e 2) a seguito della sostituzione dei fattori di emissione finora utilizzati (MATTM). In particolare, i nuovi fattori di emissioni utilizzati derivano dal database del Department for Environment, Food and Rural Affairs (DEFRA), pubblicato e aggiornato annualmente.

A dimostrazione dell'impegno intrapreso dall'organizzazione nel contenimento degli impatti ambientali derivanti dalle proprie attività di business, nel corso del 2022 la Manini Prefabbricati ha conseguito l'ottenimento della certificazione LEED (Leadership in Energy and Environmental Design), rilasciata dal *Green Building Certification Institute* (GBCI).
Tale certificazione è volta a quantificare, attraverso l'utilizzo di specifici parametri tecnici, l'impatto ambientale di un edificio nel corso del suo ciclo di vita: dalla progettazione alla costruzione fino alla manutenzione, al fine di valutarne la sua impronta ecologica.

A tal fine, la Manini Prefabbricati ha intrapreso un percorso volto all'ottenimento della certificazione LEED, rivestendo un duplice ruolo: quello di fornitore della struttura e quello di cliente. La sede coinvolta è stata quella di S. Maria degli Angeli (PG), dove sono collocati gli uffici del Quartier Generale della Manini Prefabbricati.

L'ottenimento della certificazione è stato possibile grazie a diversi fattori; tra questi, in primo luogo vi è l'utilizzo di elementi prefabbricati, il quale ha permesso di minimizzare il numero delle lavorazioni in cantiere e, conseguentemente, l'impatto sull'ambiente. La maggior parte degli elementi prodotti dalla Manini Prefabbricati sono, infatti, arrivati in cantiere privi di imballaggi e con supporti di trasporto completamente riutilizzabili.
Il ricorso ad elementi di prefabbricazione industriale ha altresì permesso di ridurre al minimo gli effetti sul microclima e sugli habitat umani e naturali attraverso la riduzione dell'effetto isola di calore grazie alle coperture manto in TPO bianco con un elevato indice di riflettanza solare (SRI) o a soluzioni con sedum in copertura (tetti giardino).

In qualità di fornitore di elementi prefabbricati,

Manini Prefabbricati soddisfa il prerequisito obbligatorio relativo alle procedure di gestione dei rifiuti prodotti in cantiere attraverso l'implementazione del Piano di Gestione dei Rifiuti (Waste Management Plan), necessario ai fini dell'ottenimento della certificazione.
Inoltre, Manini Prefabbricati ha ottenuto dei crediti per la certificazione LEED nell'area "Materiale e Risorse" in quanto possiede due certificazioni EPD (Environmental Product Declaration) sia per le travi e i pilastri, che per i pannelli prefabbricati. In particolare, l'organizzazione è stata in grado di certificare la provenienza delle materie prime utilizzate nei propri processi produttivi, indicando la provenienza geografica e le percentuali di materiale riciclato pre e post consumo.

Con l'ausilio della divisione interna Manini Service, che si occupa della progettazione e dell'installazione di impianti fotovoltaici in copertura, l'organizzazione è riuscita ad ottenere dei crediti anche nell'area "Produzione energetica da fonti rinnovabili ". Mentre, grazie al sistema di monitoraggio Manini Connect, è stato acquisito il credito nell'area "Innovation in Design" in quanto tale sistema persegue la finalità richiesta dalla certificazione stessa "incoraggiando il conseguimento di prestazioni esemplari o innovative per i progetti".
Durante le fasi realizzative dell'ampliamento dell'edificio destinato agli uffici ad Assisi, nel corso del 2022 si sono organizzate giornate formative e di divulgazione del lavoro svolto. L'obiettivo finale è stato quello di realizzare una vera e propria "Academy della sostenibilità" all'interno del nuovo auditorium.

Grazie agli sforzi intrapresi, Manini Prefabbricati è riuscita ad ottenere il livello "Gold" della certificazione LEED, la quale è stata rilasciata per i nuovi uffici dello stabilimento di Santa Maria degli Angeli (PG).

Il 20 dicembre 2022 la Manini Prefabbricati ha aperto le sue porte al **Green Building Council Italia,** per permettere all'ente di visitare i nuovi spazi dell'Head Quarter di S. Maria degli Angeli (PG).

Un'occasione importante per incontrare l'ente "Green Building Council Italia - Chapter Umbria" e discutere insieme sui processi di progettazione in linea ai protocolli energetico-ambientali LEED-GBC.

A seguito dei lavori per l'ampliamento della sua sede centrale, la Manini Prefabbricati ha perseguito la certificazione LEED Interior Design + Construction v4.1.
La visita da parte dell'ente di certificazione ha, senza dubbio, rappresentato un'opportunità unica per vivere un'esperienza dal progetto al cantiere.

4.1.1. La Forestazione Urbana

Nell'ambito dell'impegno intrapreso dall'organizzazione nella lotta al cambiamento climatico, è opportuno citare due importanti iniziative che Manini Prefabbricati ha realizzato e promosso a partire dal 2021: la realizzazione di interventi di forestazione urbana e il raggiungimento della neutralità carbonica del sito internet aziendale.
Manini Prefabbricati è stata, infatti, attenta alla Call to Action lanciata dallo Studio Stefano Boeri Architetti in occasione del primo World Forum on Urban Forests, promosso dalla FAO (Food and Agriculture Organization), che si è tenuto a Mantova per promuovere progetti e iniziative integrati in questa direzione.
Parlare di "forestazione urbana" vuol dire combattere inquinamento e surriscaldamento a partire dalle città per contrastare i cambiamenti climatici.
Nel 2030 il 60% della popolazione mondiale vivrà in quelle stesse città che già oggi consumano il

75% delle risorse naturali e sono responsabili di oltre il 70% delle emissioni globali di CO2.
Le emissioni cumulative di CO2, insieme a quelle di metano e di altri gas serra, determinano il surriscaldamento globale del pianeta, che è causa dello scioglimento dei ghiacciai, della perdita di biodiversità e dell'innalzamento crescente del livello degli oceani.
Il verde cittadino può giocare un ruolo determinante per contrastare queste minacce e diventare "parte delle soluzioni".
Foreste e alberi, a rischio di continua erosione in tutto il mondo, assorbono ogni anno quasi il 40% delle emissioni di combustibili fossili prodotte in larga parte dalle nostre città.
Le foglie e le radici di un albero maturo assorbono CO2 attraverso la fotosintesi e aiutano a ridurre le sostanze inquinanti presenti nell'aria (responsabili di un'altissima percentuale di malattie respiratorie e morti premature). Se un unico albero può portare notevoli benefici alla città e ai suoi abitanti, un bosco o una foresta urbana, possono essere un aiuto straordinario per migliorare la qualità della salute e della vita in una città.

La forestazione urbana può e deve diventare una priorità nelle agende dei Governi e stimolare una ricca comunità fatta architetti, urbanisti, botanici, agronomi, arboricoltori, paesaggisti, tecnici, operatori immobiliari, rappresentanti delle istituzioni locali e della società civile, di Università e Centri di Ricerca per promuovere progetti di verde urbano tipo parchi e orti urbani che ridisegnino i tetti degli edifici cittadini, trasformino i muri di cinta in facciate verdi e le corti inutilizzate in oasi urbane, corridoi verdi e boschi orizzontali o verticali, come viali alberati che restituiscano ossigeno o veri e propri boschi "a cintura" dei centri cittadini o sviluppati in verticale su architetture che diventano uniche come quelle sviluppate a Milano proprio dallo Studio Boeri.
Anche in questo ambito Manini Prefabbricati vuole giocare un ruolo distintivo che è insito nella sua storia, nei suoi valori e nel suo approccio continuamente pioneristico e visionario. A tal fine, i tecnici di Manini Prefabbricati hanno sviluppato un software in grado di "pesare" scientificamente le emissioni di CO2 legate alla realizzazione di un prefabbricato sul territorio ospitante al fine di compensare, in toto o parzialmente, la CO2 prodotta con quella assorbita dal nuovo verde attraverso la realizzazione di progetti di forestazione urbana.
Si tratta di un impegno di responsabilità sociale e ambientale che Manini Prefabbricati vuole mettere a disposizione dei propri committenti e delle comunità civili che ospitano i suoi manufatti, con la consapevolezza che anche questo possa contribuire a "fare la differenza" per le future generazioni.

Sito internet "Carbon-free"

Misurarsi ad un livello di eccellenza richiede di non lasciare nulla al caso, tanto più se ci si muove in un ambito in cui si crede profondamente. Per questo motivo, a partire da maggio 2022, Manini Prefabbricati raggiunge un altro risultato concreto nella direzione della sostenibilità aziendale, che è uno dei valori dominanti dell'azienda e il driver dello sviluppo tecnologico: il sito istituzionale www.manini.it diventa Carbon Neutral. Ciò sta a significare che il sito compensa totalmente le emissioni di CO2 generate con il suo funzionamento e traffico (circa 69 kg/anno) attraverso progetti di forestazione.
Anche in questa occasione, la Manini Prefabbricati risulta leader nel settore della prefabbricazione industriale nel ruolo di "anticipatrice" di esigenze e soluzioni di sostenibilità.

4.2. Le nostre materie prime

Una nuova forma mentis nella produzione industriale esiste e permette di usufruire di materie prime sostenibili anche nel comparto dell'edilizia industrializzata, cioè senza utilizzare nuove risorse ma facendo uso di quelle già inserite nel processo produttivo, come alcune tipologie di rifiuti riciclabili.

Il sistema produttivo che ricava le materie prime dagli scarti di prodotti arrivati a fine vita è l'unico che davvero potrà incidere positivamente sull'ambiente, sia perché non consuma materie nuove, sia perché diminuisce le emissioni di CO2 dovute alla lavorazione. La scelta di questo orientamento da parte della Manini Prefabbricati è chiaro ed ogni anno vengono effettuati dei continui progressi per cercare di andare sempre di più verso questa direzione, dando luogo ad una nuova cultura legata all'etica produttiva.

Manini Prefabbricati ha iniziato a porre particolare attenzione all'utilizzo delle materie prime al fine di ridurne il consumo all'interno dei propri processi produttivi e limitare la pressione sulle risorse naturali non rinnovabili.

La Manini Prefabbricati sulla base di tale consapevolezza, opera costantemente per il miglioramento dei principali processi e prodotti aziendali al fine di ridurre i consumi delle risorse naturali e dei rifiuti derivanti dalle varie attività del core business. Il reparto "Ricerca e Sviluppo", sulla base di quelli che sono principi fondamentali dell'economia circolare, sta creando nuovi prodotti e certificando in maniera oggettiva quelli che sono nella linea di produzione. Le principali strategie adottate dal Gruppo per migliorare l'efficienza nell'utilizzo delle materie prime sono:

- l'inclusione degli aspetti ambientali fin dalla fase di progettazione;
- l'utilizzo, laddove possibile, di prodotti e materiali a basso impatto ambientale e di provenienza certificata;
- l'ampliamento della gamma di materiali riciclati.

Materiali utilizzati per peso	Unità di misura	2020	2021	2022
Materiali non rinnovabili				
Polistirolo riciclato	ton	45	48	52
Tondo metallico	ton	4.869	4.730	5.683
Trefolo metallico+traliccio	ton	1.476	2.154	2.382
Reti metalliche	ton	1.949	2.322	2.700
Cemento	ton	25.971	30.670	31.348
Totale materiali utilizzati	**ton**	**34.310**	**39.924**	**42.166**

*Il polistirolo riciclato è stato riclassificato come materiale non rinnovabile in quanto rappresenta il sottoprodotto di un prodotto petrolifero. Quest'ultimo, non essendo in grado di rigenerarsi autonomamente in natura, è considerata una risorsa non rinnovabile.

Nel corso del 2022, come descritto nel dettaglio all'interno della tabella sopra riportata, i principali materiali utilizzati dall'organizzazione per le proprie attività riguardano materiali metallici e cemento.
Il peso totale dei diversi componenti in materiali metallici è di circa 10.766 tonnellate, mentre il quantitativo totale di cemento utilizzato è pari a 31.348 tonnellate. Questo incremento è stato determinato da un proporzionale aumento delle commesse acquisite e quindi dalla crescita proporzionale dei manufatti realizzati. Come si può evincere dalla tabella, i materiali utilizzati nelle attività aziendali fanno riferimento esclusivamente a componenti non riciclabili come il cemento, i vari elementi metallici e il polistirolo, il quale viene impiegato principalmente come isolamento e alleggerimento all'interno dei pannelli di tamponamento delle strutture.

In particolare, per quanto concerne l'applicazione dei materiali sintetici nel settore della prefabbricazione industriale, Manini Prefabbricati è pioniera dello sviluppo di un'importante innovazione di prodotto: il Circular Wall.

Si tratta di un pannello di tamponamento, brevettato dalla Manini Prefabbricati S.p.A., caratterizzato dal ridotto impatto ambientale idoneo essendo costituito da materiale plastico riciclato, preferibilmente ottenuto dal riciclo di Polietilene Tereftalato (PET).
L'impiego di tale materiale plastico (PET) consente di soddisfare le esigenze di sostenibilità ambientale e di economia circolare in quanto esso comporta una riduzione nell'utilizzo di materie prime vergini di origini fossili.

La sfida dei materiali nell'economia circolare: il GFRP

Un ruolo decisivo nella ricerca della sostenibilità nel settore della prefabbricazione industriale è sicuramente fornito dall'impiego di materiali innovativi a minor impatto dal punto di vista emissivo, in virtù delle loro migliori prestazioni in termini di durabilità.
Un materiale promettente sotto questo aspetto è il GFRP, acronimo di Glass Fiber Reinforced Polymers. In particolare, per il confinamento degli strati esterni dei manufatti in cemento armato, le barre GFRP sono state progettate e sviluppate nel corso del 2022 e successivamente adottate nel 2023 dalla Manini Prefabbricati per la realizzazione di un ponte in ambiente marino. Il progetto ha previsto l'utilizzo delle barre e staffe realizzate tramite un processo continuo di pultrusione e caratterizzate da elevate prestazioni meccaniche e di durabilità. Tali elementi sono costituiti da fibra di vetro direct roving "E-CR", impregnata con resina di tipo vinilestere. Il prodotto, così realizzato, è ideale in modo particolare per applicazioni in ambienti aggressivi come gli ambienti salini, o in caso di utilizzo di cloruri antigelo, o in presenza di campi elettromagnetici.
L'ambiente marino è molto critico per le tradizionali armature in acciaio che subiscono un degrado prestazionale molto accentuato a causa dell'aggressione chimica, con conseguente processo di corrosione anticipato, riduzione significativa della durabilità dell'opera, aumento dei costi di manutenzione e minore sicurezza del manufatto.
Le barre in vetroresina non sono soggette a corrosione e presentano un'alta resistenza chimica, oltre ad avere prestazioni superiori rispetto alle barre in acciaio (resistenza a trazione circa doppia) e una maggiore leggerezza (-75% del peso rispetto all'acciaio) che rende più facile e veloce il montaggio delle armature stesse. Inoltre, le barre in GFRP richiedono un minor copriferro e possono essere utilizzate senza aggiunta di additivi nel calcestruzzo o con i nuovi calcestruzzi green.
Si tratta, quindi, di un ampio spettro di vantaggi che tale prodotto è in grado di offrire anche sul fronte della sostenibilità. Infatti, con le barre in GFRP si possono realizzare calcestruzzi più rispettosi dell'ambiente e con minor impiego degli additivi chimici fino a oggi necessari per garantire nel tempo la durabilità del manufatto in acciaio.
L'industria dei materiali compositi è in continua evoluzione e presto sarà disponibile sul mercato una nuova famiglia di barre FRP in matrice termoplastica, totalmente riciclabili, in grado di poter essere sagomate sul luogo di utilizzo e non solo in fase produttiva, rendendo così il materiale più simile all'acciaio, ma senza i relativi problemi di durabilità.

4.2.1. Le certificazioni ambientali dei nostri prodotti

"Qual è l'impatto di una nuova struttura prefabbricata?"

Con la **Dichiarazione Ambientale di Prodotto** (*Environmental Product Declaration* – EPD), è possibile rispondere a domande come questa e avere uno strumento che consente la conoscenza delle prestazioni ambientali e la salvaguardia dell'eco sistema.

La Dichiarazione Ambientale EPDItaly mette a disposizione del mercato nazionale ed estero in maniera trasparente e verificata le caratteristiche di impatto del prodotto.

Dal punto di vista aziendale, l'EPD permette di ottimizzare i processi produttivi e di ridurre i costi, attraverso il miglioramento delle prestazioni ambientali di prodotti e/o servizi nel tempo. In secondo luogo, la Dichiarazione Ambientale di Prodotto consente di comunicare in modo chiaro, trasparente ed oggettivo le prestazioni ambientali lungo tutta la filiera produttiva.

Dal punto di vista del cliente, invece, l'EPD rappresenta uno strumento in grado di rendere le scelte di acquisto sempre più consapevoli in un'ottica di sostenibilità ambientale. Grazie all'EPD un consumatore può, infatti, conoscere le prestazioni ambientali convalidate da un ente terzo accreditato, dei prodotti che sta acquistando ed inoltre può salvaguardare l'ecosistema scegliendo prodotti e servizi che hanno minor impatto rispetto ad altri presenti sul mercato. Nel caso della realizzazione di edifici, la scelta di materiali certificati ne aumenta lo standard di qualità, e di conseguenza il valore economico.

Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD) relativa ai pannelli prefabbricati

Il prodotto che è stato oggetto dello studio è il prodotto medio del pannello prefabbricato di spessore 20 e 30 centimetri, realizzato presso gli stabilimenti della Manini Prefabbricati.

I pannelli prefabbricati sono tra gli elementi strutturali di tamponamento di un edificio: ne delimitano l'ingombro o lo frazionano all'interno. Essi vengono dimensionati nel rispetto delle normative tecniche, cogenti e vigenti nell'ambito delle costruzioni.

Tali elementi, coperti da marcatura CE, sono realizzati in calcestruzzo armato precompresso. Le materie prime impiegate sono: acciaio, cemento, inerti, additivi ed isolante.
La produzione del pannello ha due fasi: nella prima avviene la preparazione della struttura interna del manufatto costituita da armature di acciaio; nella seconda viene preparato lo stampo e viene gettato il calcestruzzo dove vengono inserite le armature precedentemente realizzate. Alla fine, vi è un processo di lavorazione di finitura con frattazzatura meccanica atta ad eliminare imperfezioni.

L'unità di misura per l'esame EPD è di 1 metro quadrato di pannello seguendo l'approccio "from cradle to gate with options".
Nel ciclo di vita dell'elemento preso in considerazione ci sono i seguenti processi.

A monte:

- l'estrazione e la trasformazione delle materie prime, riciclaggio materiali secondari;
- la generazione di energia elettrica, vapore e calore proveniente da risorse energetiche primarie, inclusa l'estrazione, la raffinazione e il trasporto;
- i trasporti;
- la produzione: materiali ausiliari, materiali per depurazione, emissioni durante ciclo produttivo, rifiuti.

Fase fine vita:

- la demolizione: smontaggio con mezzi a gasolio;
- il trasporto;
- il trattamento rifiuti con recupero;
- lo smaltimento rifiuti finali inviati in discarica.

I dati emersi dallo studio mostrano scientificamente gli impatti ambientali per i pannelli prefabbricati prodotti da Manini Prefabbricati, calcolati secondo la metodologia EN 15804+A2.

Il calcolo è stato effettuato attraverso il software SimaPro 9.
Il calcolo sulla Produzione dei rifiuti è stato calcolato applicando il metodo danese EDIP 2033V1.07.

Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD) relativa alle travi e ai pilastri prefabbricati

I prodotti che sono stati oggetto dello studio sono il prodotto medio pilastro in c.v.a. e il prodotto medio trave prefabbricata, realizzato presso gli stabilimenti della Manini Prefabbricati.
L'approccio seguito tiene conto del ciclo di vita dei prodotti analizzati "from cradle to gate with options", partendo dalle materie prime, alla produzione dei componenti fino alla fase di dismissione e successivamente al trattamento e smaltimento rifiuti.
I pilastri prefabbricati sono gli elementi strutturali verticali di un edificio. Essi vengono dimensionati nel rispetto delle normative tecniche, cogenti e vigenti nell'ambito delle costruzioni. Tali elementi, coperti da marcatura CE, sono realizzati in cemento armato vibrato.
Le travi prefabbricate sono tra gli elementi strutturali orizzontali di un edificio. Essi vengono dimensionati nel rispetto delle normative tecniche, cogenti e vigenti nell'ambito delle costruzioni. Tali elementi, coperti da marcatura CE, sono realizzati in calcestruzzo armato precompresso.
Le materie prime impiegate sono: acciaio, cemento, inerti, additivi.
La produzione dei pilastri ha inizio con la costruzione di armature interne, sia longitudinali che trasversali, e con la preparazione degli stampi di produzione dove viene effettuata la colata del calcestruzzo.
La produzione delle travi viene fatta anch'essa con la preparazione delle armature interne e con la preparazione dello stampo di produzione. In questo caso la colatura del cemento viene effettuata dopo la tesatura dei trefoli.
L'unità di misura per l'esame EPD è di 1 metro cubo di pilastro medio prefabbricato e 1 metro cubo di trave media prefabbricata.
Nel ciclo di vita degli elementi presi in considerazione ci sono i seguenti processi.

A monte:

- l'estrazione e la trasformazione delle materie prime, il riciclaggio materiali secondari;
- la generazione di energia elettrica, vapore e calore proveniente da risorse energetiche primarie, inclusa l'estrazione, la raffinazione e il trasporto;
- i trasporti;
- la produzione: materiali ausiliari, materiali per depurazione, emissioni durante ciclo produttivo, rifiuti.

Fase fine vita:

- la demolizione: smontaggio con mezzi a gasolio;
- il trasporto;
- il trattamento rifiuti con recupero;
- lo smaltimento rifiuti finali inviati in discarica.

4.2. La gestione sostenibile della risorsa idrica

Il mondo potrebbe affrontare una carenza idrica globale del 40% entro il 2030 a causa del riscaldamento globale e dell'aumento dei consumi. Questo è l'allarme lanciato dal Rapporto mondiale delle Nazioni Unite sullo sviluppo delle risorse idriche 2020.

L'uso globale dell'acqua è aumentato di 6 volte negli ultimi 100 anni e continua a crescere costantemente a un tasso di circa l'1% annuo, per

l'aumento della popolazione e il cambiamento dei modelli di produzione e consumo di risorse. Di fronte a queste esigenze contrastanti, ci sarà poco spazio per aumentare la quantità di acqua utilizzata per l'irrigazione, che attualmente rappresenta quasi il 70% di tutti i prelievi di acqua dolce.
Questo quadro globale implica l'accrescimento interno nei confronti della consapevolezza e della responsabilità sull'uso razionale della risorsa idrica e sul monitoraggio continuo dello stesso.

All'interno dei nostri stabilimenti, l'approvvigionamento delle acque avviene sia mediante pozzi di proprietà sia attraverso l'acquedotto del servizio idrico comunale. La misura di tale dato viene letta dai contatori installati. L'acqua proveniente dall'acquedotto comunale viene utilizzata per fornire i servizi igienicosanitari, mentre quella proveniente dai pozzi per le attività produttive.
All'interno dello stabilimento l'acqua viene utilizzata per le seguenti lavorazioni:

- produzione e confezionamento di calcestruzzo;
- pulizia della stazione di betonaggio (ciclo relativo al lavaggio di mescolatori, carrelli traslatori, benne di campata);
- produzione di pannelli granigliati (ciclo di lavaggio graniglia circa 4-5 ore/giorno);
- produzione solaio "poker" (ciclo di taglio lastre, getto - circa 6 ore/giorno per pista prodotta);
- levigatura pannelli (ciclo di circa 2 ore / pannello).

Una parte delle acque utilizzate viene recuperata e trattata con impianto di abbattimento di CO_2, che ne regola il pH e ne consente il riutilizzo nel ciclo produttivo. La restante parte, insieme a quella utilizzata nei servizi igienici, viene convogliata all'interno del depuratore, il quale, prima di destinarla in pubblica fognatura, provvede a regolare i parametri stabiliti dalla legge.
Alla luce dei processi sopra riportati, da diversi anni la Manini Prefabbricati ha cominciato a monitorare costantemente l'uso della risorsa idrica e ha implementato negli stabilimenti di Bastia Umbra e di Aprilia l'inserimento di recuperatori di acqua di lavorazione. Questo strumento permette depurare le acque provenienti dalle nostre lavorazioni per poi riutilizzarle per il lavaggio dei pannelli di tamponamento o per la pulitura dei manufatti in stoccaggio, ovvero in tutte quelle attività che non siano la produzione del manufatto stesso, dove non potrebbero essere utilizzate a causa della povertà di sali minerali.
Si tratta di azioni concrete per avviare un processo di miglioramento continuo nell'ambito della gestione responsabile e sostenibile delle risorse idriche.
Come si evince dalle tabelle a seguire, i prelievi idrici non sono stati suddivisi in base al peso specifico di solidi disciolti in essa. Ciò perché, ad oggi, l'azienda non ha ancora sviluppato

Prelievo idrico per fonte	Unità di misura	2020	2021	2022
Prelievo totale delle acque di super-ficie, incluso il riutilizzo di acqua pio-vana	litri	29.669.000	35.106.000	32.100.000
Prelievo totale delle acque sotterra-nee (pozzi)	litri	27.669.000	30.103.000	49.622.000
Prelievo totale delle acque da distri-butori comunali/statali (acquedotti)	litri	2.000.000	2.200.000	1.181.000
Prelievo idrico totale	**litri**	**59.338.000**	**67.409.000**	**82.903.000**

Scarico di acqua per destinazione	Unità di misura	2020	2021	2022
Scarico di acqua nelle fogna-ture	litri	10.823.000	12.973.000	11.052.500

una campagna di monitoraggio continuo di tale dato.
Nel corso del 2022 il quantitativo di acqua prelevata ha subito un incremento di circa il 23% rispetto al 2021 a seguito dell'incremento dei volumi di produzione dovuti alla ripresa a pieno regime delle attività produttive. In particolare, l'incremento più significativo si registra nei prelievi idrici da pozzo, i quali risultano aumentati di ben il 65% rispetto all'esercizio precedente, a fronte di una diminuzione dei prelievi idrici da acquedotto pari al 46% a seguito di un uso più razionale della risorsa idrica.

A riguardo, si segnala che tutti gli stabilimenti della Manini Prefabbricati sono collocati in aree geografiche considerate a stress idrico. Questa valutazione è stata condotta nel corso del 2022 grazie all'utilizzo del tool Aqueduct Water Risk Atlas.
Per quanto riguarda gli scarichi idrici, nel corso del 2022 si registra un decremento del quantitativo di acque reflue destinate in fognatura, pari a circa al 15%.
In definitiva, l'impegno della Manini Prefabbricati è sempre più concentrato nell'ottimizzazione dell'utilizzo dell'acqua e nella ricerca di nuove soluzioni di recupero e riciclo, in un'ottica di economia circolare e di tutela delle risorse idriche.
Relativamente alla gestione delle risorse idriche, nel corso del 2022 Manini Prefabbricati ha registrato tre casi di non conformità a seguito di un sopralluogo da parte dell'ARPA negli stabilimenti di Aprilia e Bastia Umbra. Nello specifico, i casi di non conformità hanno riguardato il superamento dei limiti del pH nei pozzi dei due citati stabilimenti e uno sversamento accidentale di acque reflue non ancora depurate in un fossato vicino lo stabilimento di Aprilia.

Il manifestarsi di tali episodi richiede un'analisi approfondita per comprendere le cause sottostanti e implementare eventuali azioni correttive. Inoltre, la segnalazione di casi di non conformità che possono comportare ammende e/o sanzioni suggerisce la necessità di rafforzare ulteriormente i sistemi di presidio per evitare impatti negativi sia in termini economici che reputazionali.
È importante, pertanto, che la Manini Prefabbricati rafforzi il suo impegno per la sicurezza e la conformità normativa, attraverso l'implementazione di misure preventive più robuste, la formazione del personale e l'adozione di tecnologie o processi migliorati.
La collaborazione con le autorità competenti e la trasparenza nella gestione delle non conformità contribuiranno a costruire la fiducia degli stakeholder e a mitigare i rischi associati a violazioni normative.

4.4. La gestione responsabile dei rifiuti

La Manini Prefabbricati rispetta in modo puntuale la normativa vigente in materia di produzione e gestione dei rifiuti.

Come si evince dalle seguenti tabelle, il 100% dei rifiuti generati dall'azienda rientra nella categoria dei rifiuti "non pericolosi" ed appartengono, principalmente, alle categorie CER 150202 e CER 150110.

Le principali tipologie di rifiuti non pericolosi possono riassunte nei seguenti punti:

- sfridi di calcestruzzo;
- sfridi di ferro (tondo nervato, rete elettrosaldata, trefoli);
- imballaggi in plastica (polistirolo, cellophane);
- imballaggi in legno (bancali e morali di legno);
- sfridi di guina impermeabilizzante;
- DPI di scarto (guanti, scarpe e indumenti da lavoro);
- contenitori vuoti (cartucce silicone, contenitori additivi e disarmanti);
- misto secco (bicchieri, imballaggi cibo).

La selezione e raccolta dei rifiuti sopraelencati, avviene con l'ausilio di appositi contenitore distinti per tipologia di rifiuti. Successivamente, i rifiuti vengono trasportati e destinati a recupero da ditte provviste di apposite autorizzazioni. La gestione dei rifiuti si conclude con il ricevimento della quarta copia dei formali, i quali certificano l'avvenuta accettazione dei rifiuti nei luoghi autorizzati allo stoccaggio definitivo dei rifiuti. Nel 2022 vi è stato un aumento significativo della produzione dei rifiuti rispetto al precedente esercizio. Questo andamento è sicuramente attribuibile al fatto che i valori di produzione sono saliti in modo considerevole nell'anno di riferimento e al fatto che gli anni precedenti (2020 -2021), abbiano risentito fortemente gli impatti causati dalla crisi pandemica.

Rifiuti prodotti per tipologia	Unità di misura	2020	2021	2022
Rifiuti pericolosi	ton	10	9	41
Rifiuti non pericolosi	ton	12777	13427	17407
Totale rifiuti prodotti	**ton**	**12787**	**13436**	**17448**

		2020			2021			2022		
Rifiuti non destinati a smaltimento	**Unità di misura**	**In loco**	**Presso sito ester-no**	**Totale**	**In loco**	**Presso sito ester-no**	**Totale**	**In loco**	**Presso sito ester-no**	**Totale**
Totale rifiuti pericolosi	ton	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Preparazione per il riutilizzo	ton	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riciclo	ton	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre operazioni di recupero	**ton**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Totale rifiuti non pericolosi	ton	0	12.777	12.777	0		13.424	0	17.369	
Preparazione per il riutilizzo	**ton**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Riciclo	ton	0	12.777	12.777	0		13.424	0	17.369	
Altre operazioni di recupero	ton	0	0	0	0	0	0	0	0	0

		2020			2021			2022		
Rifiuti non destinati a smaltimento	**Unità di misura**	**In loco**	**Presso sito ester-no**	**Totale**	**In loco**	**Presso sito ester-no**	**Totale**	**In loco**	**Presso sito ester-no**	**Totale**
Totale rifiuti pericolosi	ton	0	10	10	0	9	9	0	41	41
Incenerimento (con recupero di energia)	ton	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Incenerimento (senza recupero di energia)	ton	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Conferimento in discarica	**ton**	**0**	**10**	**10**	**0**	**9**	**9**	**0**	**41**	**41**
Altre operazioni di smaltimento	ton	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale rifiuti non pericolosi	**ton**	**0**	**0**	**0**	**0**	**3**	**0**	**0**	**38**	**38**
Incenerimento (con recupero di energia)	ton	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Incenerimento (senza recupero di energia)	ton	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Conferimento in discarica	ton	0	0	0	0	3	0	0	38	38
Altre operazioni di smaltimento	ton	0	0	0	0	0	0	0	0	0

4.5 Altri impatti ambientali: biodiversità ed emissioni inquinanti

La tutela della biodiversità è una componente fondamentale della responsabilità ambientale di Manini Prefabbricati, impegnata a minimizzare l'impatto delle proprie attività sull'ecosistema circostante. In questo paragrafo, esploreremo le iniziative adottate dall'organizzazione per la tutela della biodiversità presso i nostri stabilimenti, con particolare attenzione ai contesti specifici a livello geografico in cui operiamo.

Stabilimento di Bastia Umbra (PG)

Lo stabilimento di Bastia Umbra è situato a circa 6 km in linea d'aria dal parco regionale tutelato del Monte Subasio. Nonostante la distanza non prossima, la Società riconosce l'importanza di adottare misure proattive per la tutela della biodiversità. Le azioni intraprese includono:

- **monitoraggio ambientale** attraverso l'adozione di sistemi di monitoraggio per valutare l'impatto delle attività operative sulla flora e sulla fauna circostante;
- f**ormazione del personale** attraverso l'erogazione di corsi formativi e di sensibilizzazione sull'importanza della biodiversità e delle pratiche sostenibili;
- **educazione ambientale locale** attraverso il coinvolgimento delle comunità locali e delle organizzazioni ambientali per condividere conoscenze e pratiche sostenibili.

Uffici e stabilimento di Aprilia (LT)

Lo stabilimento di Aprilia si trova a circa 11 km dal Mar Mediterraneo e a circa 10 km dal Parco Regionale dei Castelli Romani, famoso per i suoi bacini di acqua dolce diffusi. Per preservare la biodiversità in queste aree delicate, seppur non prossime, la Società adotta le seguenti azioni di mitigazione:

- **gestione delle risorse idriche** attraverso l'adozione di politiche rigorose di gestione delle acque di scarico per prevenire l'inquinamento marino;
- **riduzione delle emissioni** grazie all'implementazione di tecnologie e processi volti a ridurre l'impatto emissivo e il consumo di risorse naturali.

L'organizzazione si impegna altresì a preservare la biodiversità e a contribuire alla sostenibilità ambientale anche in quegli stabilimenti che non sono collocati geograficamente in prossimità di parchi regionali o siti salienti per la biodiversità come, ad esempio, lo stabilimento di Fontana (PG).
A dimostrazione d
ell'impegno verso la tutela della biodiversità, presso i nuovi uffici di Assisi (PG), Manini Prefabbricati ha introdotto una raccolta differenziata avanzata e ridotto l'uso della plastica attraverso distributori di acqua potabile, incoraggiando il riciclo e il riutilizzo.

Al fine di promuovere la diffusione di una cultura aziendale incentrata sui principi della sostenibilità, la Società ha adottato una serie di azioni, le quali possono essere riassunte nei seguenti punti:

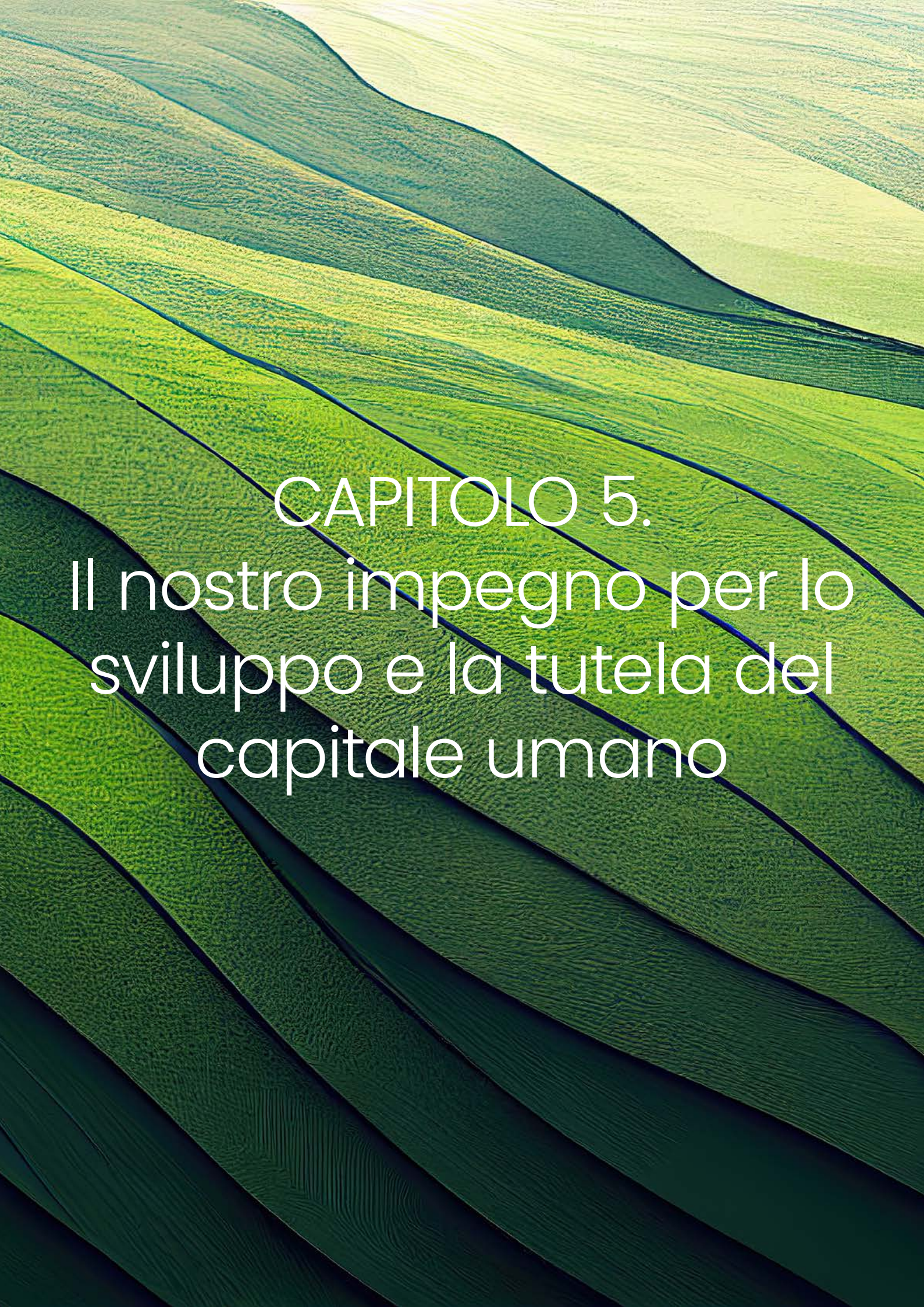
- **sensibilizzazione del personale** Manini Prefabbricati ritiene che la tutela della biodiversità inizi con la consapevolezza e l'educazione del personale. A tal fine, sono stati implementati dei programmi

di sensibilizzazione per coinvolgere attivamente i dipendenti nella nostra missione di sostenibilità;

- **costituzione di un Team interno di Sostenibilità** Manini Prefabbricati ha costituito un team interno di sostenibilità, interdisciplinare e dedicato a promuovere le best practices e a identificare continuamente opportunità di miglioramento;
- **svolgimento di programmi di sensibilizzazione comunitaria** La Società coinvolge attivamente la comunità locale in programmi di sensibilizzazione per promuovere la consapevolezza sulla biodiversità.

In conclusione, Manini Prefabbricati si impegna a essere un modello di eccellenza nella tutela della biodiversità, anche quando i nostri stabilimenti non sono direttamente adiacenti a zone tutelate. Attraverso l'adozione di pratiche sostenibili, la sensibilizzazione del personale e l'impegno in partnership locali, intendiamo contribuire attivamente alla conservazione e promozione della biodiversità, dimostrando che la sostenibilità è una responsabilità condivisa e una priorità strategica per il nostro futuro e quello del nostro pianeta.

Allo stesso modo con cui Manini Prefabbricati si impegna a monitorare i propri impatti sulla biodiversità, la Società esamina con frequenza annuale la qualità delle proprie emissioni inquinanti, in conformità ai requisiti previsti dall'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).



CAPITOLO 5.
Il nostro impegno per lo sviluppo e la tutela del capitale umano

Le competenze e il talento delle persone rappresentano la forza motrice di Manini Prefabbricati. Questi elementi costituiscono il fondamento per raggiungere gli obiettivi più audaci e rimanere competitivi nel rispondere alle sfide che il mercato e lo scenario socio-economico presentano.
La qualità del personale è ciò che permette all'azienda di mantenere il suo valore e la sua continuità nel tempo. A partire da questa consapevolezza, Manini Prefabbricati si impegna costantemente per la creazione di un ambiente di lavoro inclusivo, sicuro e sano, e che sia in grado di valorizzare il potenziale di ogni individuo. Valorizzare la dignità e il benessere di ciascuno nel suo contesto lavorativo significa impegnarsi quotidianamente per far sì che ogni individuo possa sentirsi a proprio agio nel ruolo ricoperto, trovando gratificazione nella propria specifica individualità.
I Greci identificavano tale concetto con il nome di "eudaimonia", inteso come la ricerca della felicità attraverso la realizzazione del proprio talento (daimon). Nel momento in cui ciascuno di noi ha l'opportunità di esprimere e realizzare il proprio potenziale, lì si trova la vera felicità. Inoltre, quando ogni individuo è felice e realizzato nel proprio ruolo, contribuisce non solo alla sua personale realizzazione, ma anche al raggiungimento degli obiettivi aziendali con serenità ed efficacia.
Il coinvolgimento attivo e l'ascolto dei collaboratori nella vita aziendale, in varie sedi e attraverso diverse modalità, sono aspetti essenziali nel rapporto tra l'azienda e le risorse umane. Questo modus operandi, che è uno dei valori fondanti dell'impresa, genera inevitabilmente un forte senso di appartenenza che va oltre il mero rapporto professionale. In questa prospettiva, con l'obiettivo di rendere ogni individuo consapevole della mission e delle strategie aziendali, vengono organizzati eventi di condivisione come:

- riunioni trimestrali commerciali;
- convention di fine anno;
- riunioni direzionali.

5.1 Le nostre persone

Al 31 dicembre 2022 l'organico di Manini Prefabbricati risulta composto da un totale di 252 persone, di cui il 94,4% sono uomini, mentre il restante 5,6% da donne.

Tutti i dipendenti sono coperti da accordi di contrattazione collettiva; nello specifico essi sono sottoposti al Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) delle aziende produttrici di laterizi e manufatti cementizi.
Nelle seguenti tabelle si riporta il dettaglio della composizione dell'organico, distinto per genere e tipologia di contratto (tempo determinato/ indeterminato, part-time/full-time).

Tipo contratto	Genere	U.M.	2020	2021	2022
Tempo indeterminato	donne	n.	13	14	14
	uomini	n.	228	224	233
	Totale	n.	241	238	247
Tempo determinato	**donne**	**n.**	**1**	**0**	**0**
	uomini	n.	0	6	5
	Totale	n.	1	6	5
Totale		**n.**	**242**	**244**	**252**

Tipo contratto	Genere	U.M.	2020	2021	2022
Full Time	donne	n.	12	12	12
	uomini	n.	225	227	234
	Totale	**n.**	**237**	**239**	**246**
Part Time	donne	n.	2	2	2
	uomini	n.	3	3	4
	Totale	**n.**	**5**	**5**	**6**
Totale		**n.**	**242**	**244**	**252**

L'organizzazione ricorre altresì all'impiego di lavoratori non dipendenti, i quali consistono principalmente nelle seguenti categorie: tirocinanti, lavoratori interinali e lavoratori autonomi.

L'organizzazione ricorre altresì all'impiego di lavoratori non dipendenti, i quali consistono principalmente nelle seguenti categorie: tirocinanti, lavoratori interinali e lavoratori autonomi.

Tipologia di lavoratori non dipendenti	Unità di misura	2020	2021	2022
Tirocinanti	n.	4	2	1
Lavoratori interinali	n.	64	90	111
Lavoratori autonomi	n.	0	10	10
Totale	**n.**	**68**	**102**	**112**

Come si può evincere dalla tabella sopra riportata, nel 2022 il numero di lavoratori non dipendenti risulta aumentato del 9,8% rispetto al 2021. Tale incremento si deve principalmente alle nuove necessità organizzative e produttive aziendali emerse a seguito dell'aumento dei volumi produttivi nel corso del 2022.

Genere	Età	Unità di misura	2020	2021	2022
Donne	**< 30**	n.	0	0	0
	30-50	n.	3	0	0
	> 50	n.	0	0	0
Totale donne assunte		**n.**	**3**	**0**	**0**
Uomini	**< 30**	n.	0	1	7
	30-50	n.	10	14	11
	> 50	n.	3	3	6
Totale uomini assunti		**n.**	**13**	**18**	**24**
Totale assunzioni		**n.**	**16**	**18**	**24**

Per quanto riguarda l'andamento delle assunzioni, nel 2022 si registra un incremento pari complessivamente al 38,8% rispetto all'anno precedente a seguito dell'incremento dei volumi produttivi, i quali hanno richiesto un aumento della forza lavoro. Inoltre, come si può osservare dalla tabella sopra riportata, la maggioranza delle persone assunte risultano appartenere alla fascia di età compresa tra i 30 e i 50 anni.

Genere	Età	Unità di misura	2020	2021	2022
Donne	**< 30**	n.	0	0	0
	30-50	n.	0	0	0
	> 50	n.	0	0	0
Totale donne cessate		**n.**	**0**	**0**	**0**
Uomini	**< 30**	n.	0	2	3
	30-50	n.	6	7	10
	> 50	n.	4	9	3
Totale uomini cessati		n.	**10**	**18**	**16**
Totale cessazioni		n.	**10**	**18**	**16**

Tasso di assunzione

Genere	Età	%	2020	2021	2022
Donne	< 30	%	0%	0%	0%
	30-50	%	19%	0%	0%
	> 50	%	0%	0%	0%
% donne assunte		**%**	**19%**	**0%**	**0%**
Uomini	< 30	%	0%	6%	28%
	30-50	%	63%	78%	48%
	> 50	%	19%	17%	24%
% uomini assunti		%	**81%**	**100%**	**100%**
Totale % assunzioni		%	**100%**	**100%**	**100%**

Turnover

Genere	Età	%	2020	2021	2022
Donne	< 30	%	0%	0%	0%
	30-50	%	0%	0%	0%
	> 50	%	0%	0%	0%
% donne cessate		**%**	**0%**	**0%**	**0%**
Uomini	< 30	%	0%	11%	19%
	30-50	%	60%	39%	63%
	> 50	%	40%	50%	19%
% uomini cessati		%	**100%**	**100%**	**100%**
Totale % assunzioni		%	**100%**	**100%**	**100%**

Attrazione e recruiting

Ai fini del processo di selezione dei talenti, assume sempre più centralità l'attività di attrazione delle competenze, e di profili qualificati in grado di rispondere alle esigenze in evoluzione dell'azienda.
Risulta essere fondamentale rendere la Società attrattiva, facendo leva sulla capacità della stessa di affermarsi come un marchio solido e di far sì che venga percepita e riconosciuta come un luogo dove tutti desidererebbero lavorare.

Come ha saggiamente affermato il fondatore di Virgin, Richard Branson, noto anche per una serie di iniziative a favore dei lavoratori:

"Non vengono prima i clienti. Sono i dipendenti che vengono prima. Se ti prendi cura dei dipendenti, loro si prenderanno cura dei clienti".

A tal fine la Società si impegna a favorire la tutela della reputazione aziendale, favorendo l'attrazione di candidati validi e competenti e seguendo una prospettiva aziendale di medio-lungo termine. La funzione aziendale competente di tale processo di selezione è l'Ufficio Marketing & Communications.
Le evidenze dimostrano che il costante impegno sull'*Employer Building* ha portato a registrare un aumento nel numero di candidature spontanee, una riduzione delle tempistiche necessarie all'assunzione (time to hire) e alla copertura delle posizioni di lavoro vacanti (*time to fill),* nonché alla crescita del grado di fidelizzazione dei dipendenti.

Un ambiente lavorativo piacevole, accogliente e un clima aziendale positivo risultano essere elementi chiave per un maggiore coinvolgimento e soddisfazione dei dipendenti, che a loro volta possono essere più propensi a rimanere nell'azienda nel lungo termine. Questo è particolarmente importante in un contesto in cui la competizione per i talenti è feroce e la ritenzione dei dipendenti qualificati può rappresentare un fattore chiave del successo aziendale. Inoltre, se i dipendenti si sentono valorizzati e supportati, sono più propensi a diventare ambasciatori dei valori aziendali e potenziali portavoce positivi dell'azienda, sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione. Ciò comporta un approccio olistico alla gestione dei dipendenti, che va oltre la semplice stipulazione di un contratto di lavoro.

5.1.1. La valorizzazione e il benessere dei nostri dipendenti

Manini Prefabbricati accompagna e supporta i propri dipendenti in un percorso di crescita professionale continuo attraverso l'erogazione di corsi specifici di formazione e la realizzazione di iniziative dedicate soprattutto ai nuovi ingressi.
L'organizzazione pone altresì estrema attenzione nel favorire la creazione di un ambiente di lavoro stimolante, inclusivo e attrattivo che tuteli il benessere dei propri dipendenti e che favorisca le pari opportunità sul luogo di lavoro.
A tal fine, Manini Prefabbricati si impegna ad operare in conformità ai requisiti previsti dal CCNL di riferimento, il quale prevede il riconoscimento di specifici diritti a favore del lavoratore come, ad esempio, il diritto al congedo parentale e ai contributi pensionistici. Inoltre, l'organizzazione sostiene i propri dipendenti fornendo loro coperture assicurative in caso di disabilità/invalidità e servizi di assistenza sanitaria. Da quest'ultime risultano, tuttavia, esclusi i lavoratori interinali, i tirocinanti e i lavoratori autonomi.
Nella seguente tabella si riporta il dettaglio delle ore di formazione erogate nel corso del triennio di rendicontazione 2020-2022 a favore dei propri dipendenti.

Ore di formazione annua per categoria professionale	Unità di misura	2020	2021	2022
Dirigenti	h.	116	22	36
Quadri	h.	740	122	454
Impiegati	h.	1.684	2.338	1.733
Operai	h.	224	761	1.384
Totale ore di formazione erogate	**h.**	**2.764**	**3.244**	**3.607**
Ore medie di formazione annue per categoria professionale	**h.**	**11**	**16**	**22**
Ore medie di formazione per dirigente	h.	58	11	18
Ore medie di formazione per quadro	h.	92	15	65
Ore medie di formazione per impiegato	h.	19	23	20
Ore medie di formazione per operaio	h.	1,5	3	15

Ore di formazione annua per genere del dipendente	Unità di misura	2020	2021	2022
Ore di formazione fornite alle donne	h.	0	261	162
Ore di formazione fornite agli uomini	h.	2.764	2.983	3.445
Totale ore di formazione erogate	**h.**	**2.764**	**3.444**	**3.607**
Ore di medie di formazione erogate alle donne	h.	0	24	15
Ore medie di formazione erogate agli uomini	h.	12	16	22

Nel corso del 2022 Manini Prefabbricati ha erogato complessivamente 3.607 ore di formazione, con una media annua di 22 ore per ciascun dipendente.
Le attività di formazione hanno coperto un'ampia gamma di argomenti, comprendendo corsi e lezioni sulle tematiche ESG, sulla sicurezza, sull'utilizzo di nuovi strumenti informatici e software, nonché sullo sviluppo di soft skills come, ad esempio, la comunicazione e la gestione delle risorse.
Più nello specifico, per quanto riguarda la formazione legata alle tematiche ESG, si è affrontato il tema dell'ESG Identity, intesa quale modello di pensiero, azione e interazione adottato dall'azienda nei confronti del mercato e dei suoi stakeholder. A tal riguardo, sono stati coinvolti tutti i responsabili di settore in modo tale che potessero, a loro volta, configurarsi come ambasciatori di questi valori nell'ambito del proprio team di lavoro.
Tale approccio non presenta un orientamento meramente didattico, bensì favorisce uniformità dei gruppi di lavoro in termini di sensibilità culturale. In linea con gli obiettivi definiti dal Piano Pluriennale di Sostenibilità, questa modalità sarà mantenuta anche negli anni a venire.

Manini Prefabbricati a sostegno delle famiglie dei propri dipendenti

Nel 2022 un accordo sindacale di secondo livello ha previsto l'assegnazione di un premio ad uno dei figli dei dipendenti che operano negli stabilimenti produttivi, che si sono distinti per particolari meriti in ambito universitario.
Il ventiduenne Daniele Ceccarani, figlio del dipendente Claudio Ceccarani, avendo conseguito sei mesi in anticipo la laurea in Lettere Classiche con il massimo dei voti e con dignità di stampa della Tesi, è stato il destinatario del premio per lo stabilimento di Bastia Umbra, ricevendo le più vive congratulazioni da parte del management, della proprietà e a nome dell'intera azienda.
Per quanto riguardalo stabilimento di Aprilia, la borsa di studio è stata assegnata a Raluca Bianca Ecoboae, 22 anni, studentessa del quarto anno di Architettura, perfettamente in corso con gli esami e con risultati ottimi. Il papà, Alessandro Ecoboae, collabora con l'azienda da tanti anni.

5.1.2. La tutela delle pari opportunità

Per Manini Prefabbricati, la ricchezza della diversità culturale, comportamentale e attitudinale è un elemento fondamentale: questa pluralità arricchisce l'azienda, la rende più forte e la prepara ad affrontare il futuro con apertura e flessibilità.
In linea con i principi e i valori definiti all'interno del Codice Etico, Manini Prefabbricati assicura la tutela della dignità umana e delle pari opportunità a tutti i propri lavoratori e vieta ogni forma di discriminazione all'interno dell'ambiente di lavoro.
L'azienda dedica particolare attenzione alla creazione di un ambiente di lavoro accogliente e inclusivo, che sia libero da discriminazioni e comportamenti lesivi basati sulla diversità individuale o culturale. Per raggiungere questo obiettivo, Manini Prefabbricati implementa politiche volte a garantire l'equità di trattamento del personale fin dalla fase di selezione.
Nonostante il settore dell'edilizia, e in particolare quello della prefabbricazione, non veda una percentuale elevata di donne tra i propri dipendenti, Manini Prefabbricati sta tentando mitigare questa tendenza. In questa azienda, le donne stanno progressivamente assumendo ruoli di rilievo, dimostrando come diversità e inclusione possano essere un fattore di crescita e di miglioramento organizzativo.
In Manini Prefabbricati, la diversità non è solo un valore, ma una pratica concreta che contribuisce al successo e allo sviluppo dell'azienda. Ad oggi, la diversità è un fattore chiave per l'innovazione, la competitività e l'adattabilità al cambiamento.
Nella seguente tabella si riporta il dettaglio della composizione dell'organico distinto per categoria professionale, genere ed età nel triennio di rendicontazione 2020-2022.

			2020		2021		2022	
Dipendenti distinti per categoria professionale	**Età**	**n.**	**Uomini**	**Donne**	**Uomini**	**Donne**	**Uomini**	**Donne**
Dirigenti	< 30	**n.**						
	30-50	**n.**	1		1		2	
	>50	n.	1		1		1	
Totale dirigenti		**n.**	**2**		**2**		**3**	
Quadri	< 30	n.						
	30-50	n.	2		3		3	
	>50	n.	6		7		6	1
Totale quadri	**n.**	**n.**	**8**		**10**		**9**	**1**
Impiegati	< 30	n.	5		2		2	
	30-50	n.	52	13	58	13	55	13
	>50	n.	16	1	20	1	26	
Totale impiegati		**n.**	**73**	**14**	**80**	**14**	**83**	**13**
Operai	< 30	n.	3		1		2	
	30-50	n.	69		72		74	
	>50	n.	72	1	64	1	66	1
Totale operai		**n.**	**144**	**1**	**137**	**1**	**142**	**1**

5.2. La tutela della sicurezza sul lavoro

Manini Prefabbricati mette da sempre al centro del proprio operato la salute e la sicurezza dei propri dipendenti.
A tal fine, l'organizzazione si impegna nell'attuare tutte le misure necessarie di prevenzione e mitigazione volte a minimizzare la probabilità di accadimento di qualsiasi situazione e/o circostanza che possa nuocere alla salute e alla sicurezza delle proprie persone, promuovendo programmi di sensibilizzazione, formazione e istruzione con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di un adeguato livello di competenza a ciascun dipendente in funzione delle mansioni svolte.
La Manini Prefabbricati richiede, inoltre, che tutti i suoi fornitori e subappaltatori rispettino i propri standard di sicurezza, così come i principi stabiliti per i propri lavoratori. Quest'ultimi vengono coinvolti sia nella valutazione delle condizioni di salute e sicurezza del posto di lavoro che nell'assunzione di eventuali decisioni, spronandoli a condividere le proprie esperienze.
L'organizzazione mira, infatti, a promuovere e diffondere costantemente una vera e propria cultura della sicurezza che vada di pari passo con la produttività aziendale.
In linea con i propri principi di integrità e trasparenza, l'azienda si impegna altresì a divulgare i dati e le informazioni relative al proprio Sistema volontario di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSL) all'interno dell'ambiente di lavoro al fine di favorire la sensibilizzazione dei propri dipendenti su tali tematiche.
Gli indicatori relativi agli infortuni vengono costantemente monitorati ed esaminati dai responsabili competenti. In particolare, per quanto riguarda i near misses , l'organizzazione effettua un'analisi dettagliata delle cause principali che hanno determinato l'evento al fine di adottare le misure più adeguate di miglioramento per prevenire l'insorgere di eventi simili in futuro.
In conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro), Manini Prefabbricati predispone e adotta, il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) volto ad individuare tutti i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori in grado di causare infortuni e/o indurre malattie professionali al fine di adottare le misure adeguate di mitigazione e prevenzione.
La valutazione dei rischi e l'elaborazione di tale documento è responsabilità del datore di lavoro in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e il medico competente, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).
Il processo di valutazione dei rischi segue un iter articolato in diverse fasi, le quali possono essere riassunte nei seguenti punti:

1. individuazione preliminare dei pericoli e dei rischi specifici in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
2. individuazione dei fattori di rischio (fattori di rischio per la sicurezza, fattori di rischio per la salute, fattori di rischio legati ad aspetti ergonomici, organizzativi e gestionali);
3. valutazione e stima del rischio;
4. individuazione delle misure di prevenzione, mitigazione e controllo del rischio.

In particolare, l'individuazione dei pericoli e dei rischi per la sicurezza dei lavoratori avviene attraverso modalità differenti, le quali consistono in:

- incontri preliminari con i dirigenti, i preposti, il medico competente, il RSPP e il RLS volti ad analizzare le singole fasi del processo produttivo;
- interviste a preposti e lavoratori dei vari reparti al fine di individuare le mansioni svolte da ogni singolo lavoratore o gruppo

omogeneo di lavoratori per analizzare le attrezzature e le sostanze usate dagli stessi in ogni postazione di lavoro;
- sopralluoghi degli ambienti di lavoro;
- analisi del registro infortuni e di eventuale altra documentazione disponibile (ad esempio, il registro dei casi segnalati di near miss).
-

Inoltre, in questa fase vengono analizzati le cause e le circostanze di ciascun rischio, considerando sia le carenze di tipo tecnico che quelle di tipo procedurale-organizzativo; inoltre vengono valutati i comportamenti rischiosi con lo scopo di correggerli attraverso l'adozione di misure informative e formative dirette ai lavoratori.
Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro; in particolare ciascun dipendente è tenuto a segnalare tempestivamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto eventuali anomalie nel funzionamento dei mezzi e dei dispositivi utilizzati, nonché di qualsiasi condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza e a partecipare ai programmi di formazione e addestramento organizzati dal datore di lavoro.
Per quanto concerne gli obblighi dei lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto o subappalto, quest'ultimi sono tenuti ad esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del proprio datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

Nell'ambito delle procedure di valutazione dei rischi, Manini Prefabbricati ha ormai introdotto da qualche anno la "Last Minute Risk Analysis" (LMRA). Si tratta di un processo di valutazione del rischio che viene effettuato prima dell'inizio delle attività produttive, il quale ha l'obiettivo di eliminare ogni potenziale pericolo per l'incolumità delle persone e dell'ambiente.
A seguito di tale valutazione, i lavoratori si accertano che tutti i rischi siano stati identificati e mitigati ad un livello sufficiente per consentire l'inizio delle attività.
Tale procedura viene ripetuta prima della ripresa delle attività lavorative dopo eventuali pause prolungate oppure a seguito di determinate circostanze lavorative come, ad esempio, il cambio di un macchinario o delle modalità operative, in caso di eventuali anomalie operative e/o impiantistiche, nonché di eventi inattesi di altro genere.
Anche la salute dei dipendenti è oggetto di una costante attività di monitoraggio da parte di Manini Prefabbricati. Ai sensi del D. Lgs. 81/2008, l'organizzazione sottopone i propri dipendenti a servizi gratuiti di medicina del lavoro durante l'orario di lavoro, i quali consistono in visite mediche condotte da un medico legale competente al fine di monitorare lo stato di salute dei propri lavoratori. A seguito dei controlli eseguiti, il medico competente rilascia un giudizio di idoneità a ciascun lavoratore.
I controlli medici svolti, quali visite ed esami specifici, differiscono in base alla mansione lavorativa di ciascun lavoratore. Le risultanze di tali controlli sono accessibili solo ai lavoratori interessati al fine di garantire la tutela delle loro informazioni personali.

Al fine di promuovere la tutela della salute dei propri lavoratori, Manini Prefabbricati si impegna altresì ad erogare servizi volontari di assistenza sanitaria a favore dei propri dipendenti, i quali consistono nel rimborso dei costi sostenuti per visite specialistiche ed esami diagnostici. Come già precedentemente affermato (si veda paragrafo "5.2 La valorizzazione e il benessere dei nostri dipendenti"), tali servizi risultano esclusi per i tirocinanti, i lavoratori autonomi e i lavoratori interinali.
La sensibilizzazione e la formazione in materia di salute e sicurezza rappresentano l'altro fondamentale caposaldo per prevenire gli incidenti sul lavoro e favorire la creazione di un ambiente di lavoro sicuro e salubre a tutti i dipendenti. A tal fine, Manini Prefabbricati eroga appositi corsi di formazione durante l'orario di lavoro con lo scopo di diffondere e consolidare all'interno dell'organizzazione una vera e propria "cultura della sicurezza".
Nella seguente tabella si riporta il dettaglio del numero e della percentuale di lavoratori dipendenti e non dipendenti coperti dal Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSL) nel triennio di rendicontazione 2020-2022.

	2020		2021		2022	
Dipendenti e lavoratori non dipendenti ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è controllato dall'organizzazione, coperti dal SGSL	**n.**	**%**	**n.**	**%**	**n.**	**%**
Dipendenti	242	100%	244	100%	252	100%
Lavoratori non dipendenti ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è controllato dall'organizzazione	64	100%	90	100%	111	100%
Totale	**306**	**100%**	**334**	**100%**	**363**	**100%**
Dipendenti e lavoratori non dipendenti ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è controllato dall'organizzazione, coperti dal SGSL sottoposto ad un audit interno	**n.**	**%**	**n.**	**%**	**n.**	**%**
Dipendenti	242	100%	244	100%	251	100%
Lavoratori non dipendenti ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è controllato dall'organizzazione	64	100%	90	100%	111	100%
Totale	**306**	**100%**	**334**	**100%**	**363**	**100%**
Dipendenti e lavoratori non dipendenti ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è controllato dall'organizzazione, coperti dal SGSL sottoposto ad un audit interno o certificato da terze parti indipendenti	**n.**	**%**	**n.**	**%**	**n.**	**%**
Dipendenti	0	0%	0	0%	0	0%
Lavoratori non dipendenti ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è controllato dall'organizzazione	0	0%	0	0%	0	0%
Totale	0	0%	0	0%	0	0%

Come si può osservare dalla tabella sopra riportata, anche nel 2022 la totalità dei dipendenti e dei lavoratori non dipendenti risulta coperta dal Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro; tuttavia, ad oggi tale sistema non è sottoposto ad audit interno e/o a certificazione da terze parti indipendenti.

Dipendenti	Unità di misura	2020	2021	2022
Ore lavorate	**n.**	**410.952**	**440.995**	**436.028**
Numero totale infortuni sul lavoro registrabili, inclusi i decessi	**n.**	**16**	**25**	**28**
Numero totale di infortuni sul lavoro senza gravi conseguenze (<6 mesi di assenza)	n.	16	24	27
Numero totale di incidenti in itinere	n.	0	1	1
Numero totale di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze, esclusi i decessi (>6 mesi di assenza)	n.	0	0	0
Numero totale di decessi a seguito di infortunio sul lavoro	n.	0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	**%**	**39**	**57**	**64**
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	**%**	**0**	**0**	**0**
Tasso di decessi	**%**	**0**	**0**	**0**
Giornate perse per infortunio	**n.**	**172**	**652**	**714**

Come si può osservare dalla tabella sopra riportata, nel 2022 il tasso di infortuni sul lavoro registrabili risulta aumentato di circa il 12,3% rispetto al 2021 a seguito di un incremento del numero di infortuni, i quali tuttavia risultano senza gravi conseguenze essendo il periodo di assenza dal lavoro inferiore ai sei mesi. Anche nel corso del 2022, l'organizzazione registra un infortunio in itinere dovuto ad un incidente stradale.

Lavoratori non dipendenti	Unità di misura	2020	2021	2022
Ore lavorate	**n.**	**107.334**	**120.551**	**176.561**
Numero totale infortuni sul lavoro registrabili, inclusi i decessi	**n.**	**4**	**13**	**11**
Numero totale di infortuni sul lavoro senza gravi conseguenze (<6 mesi di assenza)	n.	4	13	11
Numero totale di incidenti in itinere	n.	0	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze, esclusi i decessi (>6 mesi di assenza)	n.	0	0	0
Numero totale di decessi a seguito di infortunio sul lavoro	n.	0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili*	%	7	22	12
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	**%**	**0**	**0**	**0**
Tasso di decessi	**%**	**0**	**0**	**0**
Tassi di decessi	**n.**	**0%**	**0%**	**0%**

*Si segnala un allineamento nella formula di calcolo del tasso di infortuni sul lavoro registrabili relativa ai lavoratori non dipendenti in quanto il rapporto tra il numero di infortuni sul lavoro registrabili e le ore lavorate dai lavoratori non dipendenti è stato moltiplicato per un massimale di 200.000 ore lavorate.

Per quanto riguarda l'andamento degli indici infortunistici relativi ai lavoratori non dipendenti, nel corso del 2022 si registra una significativa riduzione del tasso di infortuni sul lavoro registrabili, pari circa al 45,5% a seguito di una diminuzione del numero di infortuni registrati e di un incremento delle ore lavorate dai lavoratori non dipendenti. Anche in questo caso, tutti gli infortuni registrati nel corso dell'anno risultano senza gravi conseguenze.

I dipendenti dell'organizzazione, oltre ad essere esposti al rischio di infortuni sul lavoro, possono incorrere in malattie professionali in funzione della mansione svolta all'interno dell'ambiente di lavoro.

Al fine di prevenire il verificarsi di episodi di malattie professionali, Manini Prefabbricati sottopone i propri dipendenti a sorveglianza medica periodica e monitora costantemente gli ambienti di lavoro con lo scopo di individuare eventuali rischi per la salute e la sicurezza durante lo svolgimento delle attività di business.

A partire dal 2019 Manini Prefabbricati adotta un proprio Piano di sicurezza, all'interno del quale l'organizzazione formalizza i principali obiettivi che intende perseguire al fine di promuovere la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro.

1. valutare sistematicamente i rischi per la salute e la sicurezza e, compatibilmente con le risorse economiche a disposizione, intraprendere delle azioni di mitigazione o di riduzione degli stessi ad un livello accettabile;
2. prevenire l'insorgenza di infortuni e danni alla salute dei lavoratori, migliorando le condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro;
3. garantire il continuo coinvolgimento del personale e lo sviluppo delle competenze attraverso adeguate iniziative di formazione per ciascun lavoratore e favorire un alto livello di professionalità delle risorse umane, sia a livello gestionale che operativo;
4. incentivare la crescita, la consapevolezza e il senso di responsabilità di tutti i collaboratori; in particolare, il personale è tenuto a rispettare le procedure promosse e adottate dall'azienda e ad aver cura della propria salute e quella dei colleghi;
5. promuovere iniziative di sensibilizzazione e advocacy per garantire l'adempimento dei ruoli e delle responsabilità previste dal Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSL);

6. pianificare le attività di prevenzione in conformità con le condizioni tecniche produttive e organizzative, dando priorità alle misure di protezione collettiva rispetto a quelle individuali;
7. adottare principi ergonomici nella progettazione dei posti di lavoro, nella selezione delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro, cercando di limitare le condizioni di lavoro monotone e/o ripetitive;
8. gestire il controllo sanitario dei lavoratori per ridurre il numero degli infortuni e malattie professionali, anche monitorando e analizzando i parametri che possono fungere da indicatori di tendenza;
9. assicurare misure igieniche efficienti ed efficaci, nonché la regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, macchine ed impianti, con particolare attenzione ai dispositivi di sicurezza;
10. 1mantenere efficienti ed efficaci le misure di emergenza da adottare;
11. 1rispettare tutte le norme applicabili, comprese quelle volontariamente decise dall'organizzazione, in materia di salute e sicurezza sul lavoro e mantenere un rapporto trasparente e di collaborazione con le autorità pubbliche e/o gli enti di controllo preposti;
12. 1fornire strumenti di comunicazione e consultazione efficaci ed aggiornati sugli obiettivi, compiti e responsabilità a tutti i livelli dell'organizzazione aziendale.

Per perseguire la presente politica della sicurezza, Manini Prefabbbricati adotta uno specifico organigramma che individua, insieme al datore di Lavoro, i soggetti che concorrono al raggiungimento degli obiettivi precedentemente dichiarati, assegnando incarichi e responsabilità secondo quanto previsto dal Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSL).

Manini Prefabbricati ritiene fondamentale il coinvolgimento di tutto il personale nella protezione della sicurezza e della salute sul lavoro. A tal proposito, nell'ambito dei propri ruoli e responsabilità, tutti i dipendenti sono soggetti alle disposizioni disciplinari stabilite dalle leggi in vigore e dalle norme contrattuali volontarie adottate da Manini Prefabbricati.

Per raggiungere gli obiettivi sopra citati, in linea con il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSL), la Direzione si impegna a:

A. garantire il sostegno alla politica di sicurezza a tutti i livelli dell'azienda;
B. includere e consultare i dipendenti su questioni relative alla sicurezza sul lavoro, anche tramite i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS);
C. rispettare gli standard tecnico-strutturali legali relativi a attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici;
D. valutare i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e mettere in atto misure di prevenzione e protezione per minimizzare il più possibile gli incidenti sul lavoro e contenere il numero di lavoratori esposti al rischio;
E. assicurare le attività organizzative come emergenze, pronto soccorso, gestione dei contratti, incontri periodici sulla sicurezza e consultazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
F. garantire un corretto e periodico svolgimento delle attività di sorveglianza sanitaria;
G. garantire le attività di vigilanza per il rispetto delle procedure operative di lavoro dei lavoratori;
H. programmare e realizzare iniziative di informazione e formazione dei lavoratori;
I. assicurare l'acquisizione di documenti e certificati di legge;
J. dare la preferenza a fornitori che lavorano con l'obiettivo di migliorare continuamente la sicurezza dei prodotti e servizi offerti;
K. verificare periodicamente l'applicazione e l'efficacia delle procedure di sicurezza adottate, attuando i piani necessari di miglioramento secondo quello previsto dal SGSL;
L. implementare un adeguato sistema disciplinare per sanzionare la mancata osservanza delle misure stabilite;
M. aggiornare il modello organizzativo in base alle competenze tecniche e ai poteri necessari per la verifica, la valutazione, la gestione e il controllo del rischio;
N. adottare un sistema adeguato di registrazione e controllo delle attività precedentemente citate come previsto dal SGSL.

La presente politica aziendale sulla sicurezza, nonché gli obiettivi e le procedure per la sua realizzazione, vengono divulgati secondo le disposizioni del Sistema di Gestione aziendale.

CAPITOLO 6.
Il nostro impegno per lo sviluppo del territorio e dell'economia locale

6. Il nostro impegno per lo sviluppo del territorio e dell'economia locale

La Manini Prefabbricati opera in un contesto fortemente competitivo in cui la sostenibilità economico–finanziaria gioca un ruolo determinate per le imprese del settore edilizio e, più precisamente, della prefabbricazione industriale. A tal fine, la Società ha deciso di intraprendere un percorso volto all'implementazione di un **modello di gestione sempre più sostenibile** nel tempo in grado di coniugare la gestione degli impatti derivanti dalla propria attività di business con lo sviluppo economico locale al fine di garantire una crescita stabile, sostenibile e duratura nel tempo.

Per un'azienda strettamente legata alle proprie origini, come la Manini Prefabbricati, è fondamentale creare e preservare nel tempo delle solide relazioni con il territorio e le comunità in cui opera, favorendo il dialogo e la fiducia reciproca. In particolare, attraverso la propria attività di business, la Società si impegna nel favorire lo sviluppo di una catena di fornitura locale, nell'incentivare le assunzioni di personale dalla comunità locale e nel sostenere economicamente le iniziative sportive, culturali e sociali del territorio al fine di contribuire allo sviluppo economico e al benessere delle comunità che lo abitano.

Da ciò ne consegue che la scelta di situare la sede aziendale nella provincia di Perugia è una decisione consapevole e mirata, fortemente voluta e sostenuta dal Presidente Arnaldo Manini, la quale rappresenta una chiara dimostrazione del forte rapporto che lega la Società con il territorio in cui opera, nonostante le difficoltà che talvolta tale ubicazione possa comportare in termini logistici.

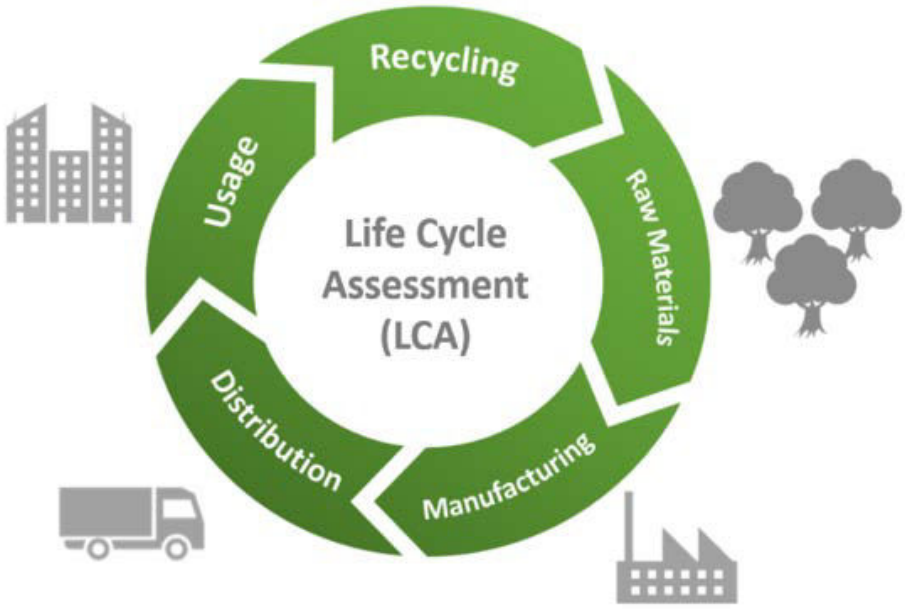
Nella seguente tabella si riportano le principali voci di conto economico legate al valore economico generato e distribuito dalla Società nel triennio di rendicontazione 2020-2022.

	2020	2021	2022
Valore economico direttamente generato (A)	**59.490.110**	**67.837.426**	**97.375.649**
Valore economico distribuito (B)	**55.702.867**	**62.476.920**	**92.761.592**
Costi operativi	42.626.717	48.595.852	77.866.896
Valore distribuito ai dipendenti	9.301.547	10.169.467	10.939.372
Valore distribuito ai fornitori di capitali	1.707.999	1.681.606	1784550
Valore distribuito alla Pubblica Amministrazione	1.933.752	2.191.140	2.007.453
Valore distribuito agli azionisti (dividendi)	1.500.000	1.500.000	1.500.000
Valore distribuito alla comunità	132.852	108.855	163.321
Valore economico trattenuto (A-B)	**3.787.243**	**5.090.506**	**4.614.057**

Come si può osservare dalla tabella sopra riportata, il valore economico generato da Manini Prefabbricati nel corso del 2022 risulta pari a 97,4 milioni di euro, in aumento di circa il 44% rispetto al 2021 a seguito di un incremento significativo dei volumi di produzione.

Tale valore risulta ridistribuito agli stakeholder dell'organizzazione sotto forma di pagamenti di stipendi ed erogazione di benefit ai dipendenti, pagamenti ai fornitori di capitale, versamenti di natura fiscale alla Pubblica Amministrazione e sostegno economico alla comunità locale attraverso iniziative di carattere sociale, culturale e sportivo. In particolare, nel 2022 il valore economico distribuito ammonta a 92,8 milioni di euro, in aumento del 48,5% rispetto all'anno precedente.
Nello specifico, tale incremento si osserva tra le seguenti voci di costo:

- costi operativi: i costi operativi sono legati principalmente all'acquisto di materie prime e servizi e al godimento di beni di terzi. Essi risultano in aumento del 60% rispetto all'anno precedente, in linea con l'aumento del valore della produzione rispetto al 2021;
- remunerazione del personale: i costi sostenuti per il pagamento degli stipendi e l'erogazione di benefit ai dipendenti ammontano a circa 11 milioni di euro nel 2022, in aumento di circa l'8% rispetto all'esercizio precedente;
- remunerazione dei finanziatori: il valore distribuito ai fornitori di capitale corrisponde agli interessi e agli altri oneri finanziari sostenuti nei confronti dei finanziatori dell'organizzazione. Anche in questo caso, tali costi risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente, per una quota pari al 57%;
- remunerazione della comunità: i costi sostenuti a favore della comunità per l'erogazione di liberalità, sponsorizzazioni e contributi associativi risultano in aumento del 50% rispetto al 2021 per un valore pari a circa 163 mila euro.



1 Con il termine "fornitori locali" si fa riferimento ai fornitori con sede presso le regioni e le province in cui sono collocati gli stabilimenti produttivi di Manini Prefabbricati.

6.1. La nostra catena di fornitura

La filosofia di Manini Prefabbricati, ispirata dai suoi valori fondamentali, si estende alla promozione dello sviluppo del territorio attraverso una selezione accurata di fornitori locali e nazionali. Questo impegno è radicato nelle origini stesse dell'azienda e continua a essere una pietra miliare della sua strategia operativa. La collaborazione con una vasta rete di fornitori, scelti con attenzione e spesso consolidati da anni di partnership, riflette l'impegno dell'azienda a garantire qualità e affidabilità lungo l'intera catena di fornitura.
Per mantenere elevati standard di qualità e migliorare l'efficienza delle fasi di produzione e distribuzione, Manini Prefabbricati pone un'enfasi particolare sul controllo qualitativo delle fasi chiave della catena di approvvigionamento. In particolare, gli standard definiti dall'azienda guidano la stessa nel processo di selezione dei fornitori, assicurando coerenza e qualità in ogni fase del processo stesso.

La gestione dei fornitori è, inoltre, sottoposta ad attività di monitoraggio periodico e di auditing al fine di garantire il continuo rispetto degli standard di qualità stabiliti durante l'esecuzione delle prestazioni o delle forniture.

I fornitori con cui la Società si relaziona e instaura rapporti commerciali di breve, medio e lungo periodo, possono essere classificati nelle seguenti principali categorie:

- gestori energetici;
- servizi di trasporto;
- fornitori di materie prime e semilavorati;
- fornitori di servizi e di prestazioni professionali;
- altro (manutenzioni, consulenze, etc.).

Nella gestione dei rapporti con i propri fornitori, l'organizzazione si avvale dell'utilizzo di una piattaforma digitale, la quale consente di migliorare l'efficienza del processo di acquisto, massimizzare le economie di scala e garantire elevati standard in termini di qualità e trasparenza nell'ambito dei processi di procurement.

Nella seguente tabella si riporta il valore economico di spesa sostenuto verso i fornitori locali nel triennio di rendicontazione 2020-2022.

	Unità di misura	2020	2021	2022
Italia	**€**	**42.646.068**	**50.511.063**	**80.702.298**
di cui valore di spesa verso fornitori collocati nelle province delle principali sedi operative	€	15.597.998	19.370.903	29.467.089
di cui valore di spesa verso fornitori collocati nelle regioni delle principali sedi operative	€	25.779.683	31.222.445	43.525.790
di cui altro	€	16.866.386	19.288.618	37.176.508
Estero	**€**	**51.007**	**48.789**	**46.800**
Totale	€	44.880.904	42.697.076	80.749.098

*Si segnala che nel precedente Bilancio di Sostenibilità, a seguito di un disallineamento nella formattazione grafica della tabella, il valore di spesa sostenuto verso i fornitori collocati nelle province delle sedi operative dell'organizzazione è stato invertito con il valore di spesa sostenuto verso i fornitori collocati nelle regioni delle sedi operative dell'organizzazione.

Come si può osservare dalla tabella sopra riportata, il 54% degli acquisti è stato effettuato presso fornitori con sede nelle regioni delle sedi operative principali dell'azienda. In particolare, il 36% degli acquisti è avvenuto presso fornitori con sede nella stessa provincia, evidenziando l'impegno di Manini Prefabbricati nel supportare la crescita economica delle comunità locali in cui opera. Risulta bassissima l'incidenza degli acquisti esteri, per cui il capitale generato è principalmente legato al territorio e ai fornitori locali. fine di preservare nel tempo solide relazioni commerciali con i propri fornitori e di garantire al contempo i più elevati standard qualitativi ai propri clienti, la Società segue con estrema attenzione il processo di selezione dei propri fornitori attraverso l'adozione di un'apposita **procedura di qualifica e selezione.**

L'implementazione della qualifica dei fornitori e dei subappaltatori rappresenta un elemento cruciale nella gestione della catena di fornitura di Manini Prefabbricati, consolidando la promessa aziendale di garantire qualità, affidabilità e conformità in ogni fase del processo produttivo.
A tal fine, la Società ha istituito un rigoroso processo di qualifica che parte dalla selezione iniziale dei fornitori e subappaltatori, basato su criteri chiave come competenza, esperienza settoriale, capacità finanziaria e valori etici. Solo coloro che soddisfano questi stringenti criteri possono entrare a far parte della rete di collaboratori di Manini Prefabbricati.

La funzione responsabile della gestione del processo di qualifica e selezione dei fornitori è l'Ufficio Acquisti, il quale valuta attentamente ogni potenziale partner commerciale attraverso un attento processo di analisi volto a verificare la solidità finanziaria, la reputazione, la struttura organizzativa e, ove applicabile, la conformità normativa di ciascun fornitore. In questo modo, l'organizzazione è in grado di valutare se i fornitori e subappaltatori con cui intende instaurare delle relazioni commerciali siano o meno allineati con gli standard qualitativi richiesti dalla Società.

Una volta qualificati, i fornitori e subappaltatori sono soggetti a un monitoraggio continuo delle loro performance. La verifica periodica include l'analisi dei risultati raggiunti, il rispetto delle normative sul lavoro, della salute e della sicurezza e la conformità alle norme ambientali. Inoltre, la qualifica comporta l'attuazione di audit periodici per garantire che gli standard di qualità concordati siano mantenuti nel tempo.

I fornitori di Manini Prefabbricati sono altresì sottoposti ad un processo di valutazione annuale volto monitorare la conformità delle loro performance e favorire il miglioramento continuo delle relazioni commerciali.

La trasparenza è, pertanto, un pilastro fondamentale del processo di qualifica e selezione dei fornitori di Manini Prefabbricati. A tal fine, la Società si impegna nel condividere ogni tipo di informazione di carattere rilevante con i propri fornitori e subappaltatori, stabilendo colo loro una comunicazione aperta e collaborativa.
Questo approccio non solo assicura la qualità e l'affidabilità della catena di fornitura, ma rafforza anche la fiducia reciproca all'interno della stessa, contribuendo così al successo sostenibile di Manini Prefabbricati.

Ambiente e sostenibilità. Economia circolare: Manini Prefabbricati tra le 23 le imprese umbre segnalate per l'impegno profuso.

Sono ventitré le imprese umbre che hanno aderito con le proprie buone pratiche al progetto per favorire la transizione ecologica delle imprese, partendo da quanto è stato realizzato nell'ambito dell'economia circolare, dalle strategie "verdi" adottate. L'obiettivo è stato quello di giungere ad una raccolta di best practice, ossia esperienze aziendali che applicano, anche in una singola procedura, un metodo coerente con i principi di circolarità come, ad esempio, la scelta di specifiche materie prime, efficienza dei processi produttivi e riciclo. Un'iniziativa, quindi, per intercettare e raccogliere le buone pratiche di economia circolare sul territorio, in

6.2. Il nostro sostegno alle comunità locali

Orientare l'attività di impresa secondo i principi di sviluppo sostenibile, con particolare riferimento alla tutela dell'ambiente e al legame con i contesti sociali in cui l'azienda opera, è un aspetto fondamentale dell'approccio alla sostenibilità della Manini Prefabbricati che si concretizza con il sostegno economico a progetti e attività sociali, culturali e artistiche.
Nel 2022 la Manini Prefabbricati ha continuato a supportare iniziative culturali, sportive e di promozione all'interno del proprio territorio di riferimento.
La Manini Prefabbricati ha, infatti, dimostrato da sempre uno straordinario legame con il territorio, distinguendosi per la generosità e l'impegno verso le comunità del territorio assisano e umbro. Una visione tradotta in un senso di appartenenza e mutua riconoscenza che anche i soggetti esterni all'azienda non hanno mai mancato di sottolineare.
In particolare, l'azienda ha dimostrato un forte senso di responsabilità sociale sostenendo la Proloco di Castelnuovo nel completamento della costruzione della loro sede. Questa iniziativa non solo ha contribuito al miglioramento delle infrastrutture locali, ma ha anche rafforzato il legame tra l'azienda e la comunità locale.
Inoltre, Manini Prefabbricati ha dimostrato un profondo interesse nello sviluppo dello sport giovanile, sostenendo attivamente diverse discipline, dal calcio a 5 alla pallavolo. Questo sostegno non solo promuove uno stile di vita attivo e sano tra i giovani, ma contribuisce anche alla creazione di opportunità per i talenti emergenti nel campo dello sport.

L'azienda, con la sua visione orientata al sociale, ha giocato un ruolo significativo nell'arricchire il tessuto sociale ed economico del proprio territorio. La sua dedizione alla promozione del benessere della comunità e allo sviluppo delle sue risorse dimostra un impegno concreto verso la crescita sostenibile e la responsabilità aziendale. In un'epoca in cui il coinvolgimento delle imprese nella comunità è di fondamentale importanza, Manini Prefabbricati si distingue come un esempio positivo di come le aziende possono contribuire attivamente al miglioramento del territorio in cui operano.

modo da dare loro visibilità e diffonderle anche nel resto d'Italia, divulgando gli esempi più interessanti per promuoverne la replicabilità e favorire lo sviluppo di sinergie a livello geografico e/o settoriale.
Il progetto è nato ed è stato portato avanti grazie al Protocollo d'intesa firmato dalla Camera di Commercio dell'Umbria, Regione Umbria, dall'Arpa e dalle Associazioni di categoria umbre Confindustria, dal Cna, da Confagricoltura e da Confcommercio per dare attuazione al programma nazionale avviato nel 2021 da Unioncamere "Sostenibilità ambientale".
I risultati del progetto, che si è sviluppato nell'arco di alcuni mesi, sono stati presentati a settembre durante uno webinar con il titolo "Sostenibilità ambientale – Le buone pratiche delle imprese umbre".
In questa occasione, anche grazie alla partecipazione delle aziende, si è fatto un punto sullo stato dell'arte. Tutte le aziende hanno dato testimonianza delle loro buone pratiche.

CAPITOLO 7.
Nota Metodologica

Il presente Bilancio di Sostenibilità ha l'obiettivo di fornire al lettore un'informativa chiara, dettagliata, trasparente e comprensibile degli impatti generati, direttamente o indirettamente, da Manini Prefabbricati sull'ambiente, le persone e l'economia, compresi gli impatti relativi ai diritti umani.

A partire dal 2019, la Società si impegna nella pubblicazione annuale del presente documento al fine di offrire agli stakeholder un'informativa quanto più aggiornata e dettagliata dei risultati raggiunti e delle performance conseguite in ambito di sostenibilità.

Il perimetro di rendicontazione

Il Bilancio di Sostenibilità 2022 di Ma
nini Prefabbricati è stato redatto in conformità ai *Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standard*s (nonchè "GRI Standards"), secondo l'opzione With reference.
Esso
I dati e le informazioni di carattere quali-quantitativo contenute all'interno del documento sono relative all'esercizio concluso il 31 dicembre 2022 (1° gennaio - 31 dicembre) e fanno riferimento alla Manini Prefabbricati S.p.A., con sede legale a Santa Maria degli Angeli (PG) in via San Bernardino da Siena, n. 33.

I temi materiali

Per la rendicontazione dell'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2022, l'analisi di materialità è stata aggiornata in conformità con le nuove richieste dello Standard GRI 2021 e approvata da parte del Consiglio di Amministrazione della Società.
Per un approfondimento sul processo di individuazione dei temi materiali, si rimanda al paragrafo "2.1 L'analisi di materialità".

I principi per la definizione dei contenuti e per la garanzia della qualità del documento

I principi utilizzati per garantire la qualità e la corretta presentazione delle informazioni rendicontate all'interno del presente documento sono i Reporting Principles definiti dallo Standard "GRI 1: Foundation 2021" (accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità).

Il processo di rendicontazione e le metodologie di calcolo

L'aggiornamento del presente documento è stato condotto mediante un apposito iter che ha dapprima richiesto il coinvolgimento dei principali responsabili di funzione nella raccolta dei nuovi dati oggetto di rendicontazione attraverso la compilazione di specifiche schede e nello svolgimento di interviste. Sulla base dei dati e delle informative raccolte, è stata predisposta la versione aggiornata del documento che è stata sottoposta ad approvazione da parte dell'Amministratore Delegato della Società.

Si precisa a riguardo che il presente Bilancio di Sostenibilità non è stato sottoposto a verifica da parte di una società esterna indipendente.
Di seguito si riportano le principali metodologie di calcolo e le assunzioni relative agli indicatori oggetto di rendicontazione:

- i consumi energetici sono stati convertiti in GJ applicando i fattori di conversione basati sui dati ISPRA, pubblicati dal MATTM nella "Tabella parametri standard nazionali" aggiornati al 2020, 2021 e 2022.

- le emissioni di gas ad effetto serra sono state calcolate secondo le linee guida definite dal GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard, moltiplicando i consumi energetici per il relativo fattore di emissione.

- i fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni di gas ad effetto serra sono i seguenti:

  - emissioni dirette di GHG (Scope 1): per le emissioni relative ai combustibili fossili (diesel, gas naturale e GPL) sono stati utilizzati i fattori di emissione pubblicati dal Department for Environment, Food and Rural Affairs (DEFRA), annualmente aggiornati;

- emissioni indirette di GHG (Scope 2): le emissioni relativi ai consumi di energia elettrica sono state calcolate secondo due diverse metodologie: approccio location-based e approccio market-based. Per il metodo location-based è stato utilizzato il fattore di emissione medio relativo al mix energetico nazionale, riportato all'interno della pubblicazione Confronti Internazionali, Terna 2019. Per il metodo market-based è stato utilizzato il fattore di emissione medio derivante dalla produzione di energia elettrica nel mercato italiano, riportato all'interno del documento "Residual Mix Results", pubblicato dall'Association of issuing bodies (AIB) e annualmente aggiornato.

- • il tasso di infortuni sul lavoro registrabili è dato dal rapporto tra il numero totale di infortuni sul lavoro registrabili (ad esclusione degli infortuni in itinere) e il numero totale di ore lavorate. Nel caso dei dati relativi ai lavoratori dipendenti, questo rapporto è stato moltiplicato per 1.000.000, mentre per quelli relativi ai lavorati non dipendenti per 200.000;
-
- • il tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze è dato dal rapporto tra il numero totale di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi) e il numero totale di ore lavorate. Nel caso dei dati relativi ai lavoratori dipendenti, questo rapporto è stato moltiplicato per 1.000.000, mentre per quelli relativi ai lavorati non dipendenti per 200.000;
-
- • il tasso di decessi derivanti da infortuni sul lavoro è dato dal rapporto tra il numero totale di decessi e il numero totale di ore lavorate. Nel caso dei dati relativi ai lavoratori dipendenti, questo rapporto è stato moltiplicato per 1.000.000, mentre per quelli relativi ai lavorati non dipendenti per 200.000.
- .

Per qualsiasi informazione relativa al presente documento è possibile contattare l'indirizzo e-mail: info@manini.it.

GRI CONTENT INDEX	
DICHIARAZIONE D'USO	Manini Prefabbricati S.p.A. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022 con riferimento agli Standard GRI.
GRI 1 UTILIZZATO	GRI 1: Foundation 2021

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 2: General Disclosures		
	2-1 Dettagli dell'organizzazione	Cap. 1 "Chi siamo" – Par. 1.1.2 "La nostra catena del valore"
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Cap.7 "Nota metodologica"
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Cap.7 "Nota metodologica"
	2-4 Revisione delle informazioni	Cap. 4 "Il nostro impegno nella tutela dell'ambiente" – Par. 4.1 "La lotta al cambiamento climatico" - Par. 4.2 "Le nostre materie prime"
	Cap. 5 "Il nostro impegno per lo sviluppo e la tutela del capitale umano" – Par. 5.1 "Le nostre persone" – Par. 5.2 "La tutela della sicurezza sul lavoro"	
	2-5 Revisione esterna	Il presente Bilancio di Sostenibilità non è stato sottoposto a verifica da parte di una società terza indipendente.
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Cap. 1 "Chi siamo" – Par. 1.1.2 "La nostra catena del valore"
	Cap. 6 "Il nostro impegno per lo sviluppo del territorio e dell'economia locale" – Par. 6.1 "La nostra catena di fornitura"	
	2-7 Dipendenti	Cap.5 "Il nostro impegno per lo sviluppo e la tutela del capitale umano" – Par. 5.1 "Le nostre persone"
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Cap.5 "Il nostro impegno per lo sviluppo e la tutela del capitale umano" – Par. "5.1 Le nostre persone"
	2-9 Struttura e composizione della governance	Cap.1 "Chi siamo" – Par. 1.2 "Il nostro modello di governance"
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Cap.1 "Chi siamo" – Par. 1.2 "Il nostro modello di governance"

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 2: General Disclosures	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Il presidente del Consiglio di Amministrazione non detiene ruoli di alta dirigenza all'interno dell'organizzazione.
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder
	2-23 Impegno in termini di policy	Cap. 1 "Chi siamo" – Par. 1.2 "Il nostro modello di governance" – Par. 1.3.1 "La qualità e la sicurezza dei nostri prodotti"
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Cap. 4 "Il nostro impegno nella tutela dell'ambiente" – Par. 4.2 "La gestione sostenibile della risorsa idrica"
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Cap.1 "Chi siamo" – Par. 1.1.3 "Il dialogo con i nostri stakeholder"
	2-30 Contratti collettivi	Cap.5 "Il nostro impegno per lo sviluppo e la tutela del capitale umano" – Par. 5.1 "Le nostre persone"

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE
TEMI MATERIALI		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Cap. 2 "Il nostro percorso di sostenibilità – Par. 2.1 "L'analisi di materialità"
	3-2 Elenco dei temi materiali	Cap. 2 "Il nostro percorso di sostenibilità – Par. 2.1 "L'analisi di materialità"
PERFORMANCE ECONOMICHE		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione del tema materiale	Cap. 2 "Il nostro percorso di sostenibilità – Par. 2.1 "L'analisi di materialità" Cap. 6 "Il nostro impegno per lo sviluppo del territorio e dell'economia locale"
	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Cap. 6 "Il nostro impegno per lo sviluppo del territorio e dell'economia locale"
PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione del tema materiale	Cap. 2 "Il nostro percorso di sostenibilità – 2.1 L'analisi di materialità Cap. 6 "Il nostro impegno per lo sviluppo del territorio e dell'economia locale" – Par. 6.1 "La nostra catena di fornitura"

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 204:	204-1 Percentuale di spesa concentrata su fornitori locali	Cap. 6 "Il nostro impegno per lo sviluppo del territorio e dell'economia locale" – Par. 6.1 "La nostra catena di fornitura"
ANTICORRUZIONE		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione del tema materiale	Cap. 1 "Chi siamo" – Par. 1.2 "Il nostro modello di governance" Cap. 2 "Il nostro percorso di sostenibilità – Par. 2.1 "L'analisi di materialità"
GRI 205: Anti - corruzione 2016	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Nel triennio di rendicontazione 2020-2022 Manini Prefabbricati S.p.A. non ha registrato episodi di corruzione accertati né risulta coinvolta in cause legali.
COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione del tema materiale	Cap. 2 "Il nostro percorso di sostenibilità – Par. 2.1 "L'analisi di materialità"
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016	206-1: Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Nel triennio di rendicontazione 2020-2022 Manini Prefabbricati S.p.A. non è stata coinvolta in cause legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche.
MATERIALI		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione del tema materiale	Cap. 2 "Il nostro percorso di sostenibilità" – Par. 2.1 "L'analisi di materialità" Cap. 4 "Il nostro impegno nella tutela ambientale" – Par. 4.2 "Le nostre materie prime"
GRI 301: Materie prime 2016	301-1: Materiali utilizzati per peso o volume	Cap. 4 "Il nostro impegno nella tutela ambientale" – Par. 4.2 "Le nostre materie prime"
ENERGIA		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione del tema materiale	Cap. 2 "Il nostro percorso di sostenibilità" – Par. 2.1 "L'analisi di materialità" Cap. 4 "Il nostro impegno nella tutela ambientale" – Par. 4.1 "La lotta al cambiamento climatico"
GRI 302: Energia 2016	302-1: Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Cap. 4 "Il nostro impegno nella tutela ambientale" – Par. 4.1 "La lotta al cambiamento climatico"
ACQUA E SCARICHI IDRICI		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione del tema materiale	Cap. 2 "Il nostro percorso di sostenibilità" – Par. 2.1 "L'analisi di materialità" Cap. 4 "Il nostro impegno nella tutela ambientale" – Par. 4.2.2 "La gestione sostenibile della risorsa idrica"

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE
ACQUA E SCARICHI IDRICI		
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-3: Prelievo idrico	Cap. 4 "Il nostro impegno nella tutela ambientale" – Par. 4.2.2 "La gestione sostenibile della risorsa idrica"
	303-4: Scarico idrico	
BIODIVERSITÀ		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione del tema materiale	Cap. 2 "Il nostro percorso di sostenibilità" – Par. 2.1 "L'analisi di materialità" Cap. 4 "Il nostro impegno nella tutela ambientale" – Par. 4.5 "Altri impatti ambientali: biodiversità ed emissioni inquinanti"
GRI 304: Biodiversità 2016	304-1: Siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette	Cap. 4 "Il nostro impegno nella tutela ambientale" – Par. 4.5 "Altri impatti ambientali: biodiversità ed emissioni inquinanti"
EMISSIONI		
GRI 3: Temi materiali 2021	304-1: Siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette	Cap. 4 "Il nostro impegno nella tutela ambientale" – Par. 4.5 "Altri impatti ambientali: biodiversità ed emissioni inquinanti"
GRI 305: Emissioni 2016	305-1: Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Cap. 4 "Il nostro impegno nella tutela ambientale" – Par. 4.1. "La lotta al cambiamento climatico"
	305-2: Emissioni di gas ad effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scopo 2)	
	305-7: Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	Cap. 4 "Il nostro impegno nella tutela ambientale" – Par. 4.5 "Altri impatti ambientali: biodiversità ed emissioni inquinanti"
RIFIUTI		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione del tema materiale	Cap. 2 "Il nostro percorso di sostenibilità" – Par. 2.1 "L'analisi di materialità" Cap. 4 "Il nostro impegno nella tutela ambientale" – Par. 4.3 "La gestione responsabile dei rifiuti"
GRI 306: Rifiuti 2020	306-3: Rifiuti prodotti	Cap. 4 "Il nostro impegno nella tutela ambientale" – Par. 4.3 "La gestione responsabile dei rifiuti"
	306-4: Rifiuti non destinati a smaltimento	
	306-5: Rifiuti destinati allo smaltimento	

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE
OCCUPAZIONE		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione del tema materiale	Cap. 2 "Il nostro percorso di sostenibilità" – Par. 2.1 "L'analisi di materialità" Cap. 5 "Il nostro impegno per lo sviluppo e la tutela del capitale umano" – Par. 5.1 "Le nostre persone" - Par. 5.1.1 "La valorizzazione e il benessere dei nostri dipendenti"
GRI 401: Occupazione 2016	401-1: Nuove assunzioni e turnover	Cap. 5 "Il nostro impegno per lo sviluppo e la tutela del capitale umano" – Par. 5.1 "Le nostre persone"
	401-2: Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Cap. 5 "Il nostro impegno per lo sviluppo e la tutela del capitale umano" – Par. 5.1.1 "La valorizzazione e il benessere dei nostri dipendenti"
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO		
GRI 3: Temi materiali 2021	403-1: Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Cap. 2 "Il nostro percorso di sostenibilità" – Par. 2.1 "L'analisi di materialità" Cap. 5 "Il nostro impegno per lo sviluppo e la tutela del capitale umano" – Par. 5.2 "La tutela della sicurezza sul lavoro"
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-2: Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Cap. 5 "Il nostro impegno per lo sviluppo e la tutela del capitale umano" – Par. 5.2 "La tutela della sicurezza sul lavoro"
	403-3: Servizi di medicina del lavoro	
	403-4: Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	
	403-5: Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	
	403-6: Promozione della salute dei lavoratori	
	403-7: Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	
	403-8: Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	
	403-9: Infortuni sul lavoro	
	403-10: Malattie professionali	

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE
FORMAZIONE E ISTRUZIONE		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione del tema materiale	Cap. 2 "Il nostro percorso di sostenibilità" – Par. 2.1 "L'analisi di materialità" Cap. 5 "Il nostro impegno per lo sviluppo e la tutela del capitale umano" – Par. 5.1.1 "La valorizzazione e il benessere dei nostri dipendenti"
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1: Ore medie di formazione annua per dipendente	Cap. 5 "Il nostro impegno per lo sviluppo e la tutela del capitale umano" – Par. 5.1.1 "La valorizzazione e il benessere dei nostri dipendenti"
DIVERSITA' E PARI OPPORTUNITA'		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione del tema materiale	Cap. 2 "Il nostro percorso di sostenibilità" – Par. 2.1 "L'analisi di materialità" Cap. 5 "Il nostro impegno per lo sviluppo e la tutela del capitale umano" – Par. 5.1.2 "La tutela delle pari opportunità"
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1: Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Cap. 1 "Chi siamo" – Par. 1.2 "Il nostro modello di governance" Cap. 5 "Il nostro impegno per lo sviluppo e la tutela del capitale umano" – Par. 5.1.2 "La tutela delle pari opportunità"
SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione del tema materiale	Cap. 1 "Chi siamo" – Par. 1.3.1 "La qualità e la sicurezza dei nostri prodotti" Cap. 2 "Il nostro percorso di sostenibilità" – Par. 2.1 "L'analisi di materialità"
GRI 416: Salute e sicurezza del consumatore 2016	416-2: Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Nel triennio di rendicontazione 2020-2022 Manini Prefabbricati S.p.A. non ha registrato episodi di non conformità relativi agli impatti sulla salute e sicurezza dei propri prodotti e servizi.
PRIVACY DEI CLIENTI		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione del tema materiale	Cap. 1 "Chi siamo" – Par. 1.3.2 "La protezione dei dati" Cap. 2 "Il nostro percorso di sostenibilità" – Par. 2.1 "L'analisi di materialità"
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1: Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Nel triennio di rendicontazione 2020-2022 Manini Prefabbricati S.p.A. non ha ricevuto denunce comprovate relative a casi di violazione della privacy dei propri clienti né perdita di dati.

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE
TEMI NON GRI		
SVILUPPO DI SOLUZIONI INNOVATIVE DI EDILIZIA SOSTENIBILE		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione del tema materiale	Cap. 2 "Il nostro percorso di sostenibilità" – Par. 2.1 "L'analisi di materialità" Cap. 3 "Il nostro impegno per lo sviluppo di soluzioni innovative di edilizia sostenibile"

Manini Prefabbricati S.p.A.
Via San Bernardino da Siena, 33 – 06088 S. Maria degli Angeli (PG)

Per informazioni sul Bilancio di Sostenibilit
+39 075 8041018
rusticia@manini.it